



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.4.0.-410

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di Dicembre il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualità di dirigente di Settore Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI
QUADRO REGOLAMENTANTI LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON
ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE
“GANCI” E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER
L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI, PER CONTO DI A.M.I.U. GENOVA S.P.A.
LOTTO 1 – CIG 8569520F9A
LOTTO 2 – CIG 8569595D7F

Adottata il 28/12/2020
Esecutiva dal 28/12/2020

28/12/2020	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-152.4.0.-410

INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO REGOLAMENTANTI LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE “GANCI” E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L’ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI, PER CONTO DI A.M.I.U. GENOVA S.P.A.

LOTTO 1 – CIG 8569520F9A

LOTTO 2 – CIG 8569595D7F

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso

- che in data 22 ottobre 2018 è stata sottoscritta tra le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona e la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova e il Comune di Genova la convenzione per la Stazione Unica Appaltante;
- che con convenzione di servizio tra il Comune di Genova ed i Soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune sottoscritta in data 12 aprile 2019 cronologico n.119 sono disciplinati l’esercizio delle attività inerenti l’acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse delle società dallo stesso partecipate o di enti strumentali;
- che a detta convenzione ha aderito anche la Società A.M.I.U. - AZIENDA MULTISERVIZI E D’IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.;
- che A.M.I.U. GENOVA S.p.A. ha manifestato la necessità di espletare procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 comma 3, 58 e 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito “codice”), per la conclusione di due accordi quadro con unico operatore economico regolamentanti la fornitura di autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale “ganci” e compattatori scarrabili elettrici monopala, necessari ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per lo svolgimento dei propri servizi di istituto, per la durata massima di quattro anni e per l’importo complessivo a base di gara di Euro 2.180.000,00 oneri della sicurezza da interferenze pari a zero, il tutto oltre I.V.A., così suddiviso:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

LOTTO 1 CIG 8569520F9A Autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale “ganci” Euro 1.080.000,00 oltre IVA;

LOTTO 2 CIG 8569595D7F Compattatori scarrabili elettrici monopala Euro 1.100.000,00 oltre IVA;

- che si procederà all’aggiudicazione, per ciascun lotto, in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice;

- che si ritiene di procedere all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida per lotto, fatta salva l’applicazione dell’art. 95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all’espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l’aggiudicazione dell’appalto;

- che si prende atto dell’onere posto a carico della predetta Società A.M.I.U. GENOVA S.p.A. di stipulare direttamente con le imprese aggiudicatrici i relativi accordi quadro, con la precisazione che il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la società stessa, con manleva del Comune di Genova da tutti gli adempimenti connessi alla gestione degli accordi quadro e dei successivi contratti applicativi, delle relative obbligazioni, del pagamento del corrispettivo contrattuale di spettanza, e da ogni controversia, anche con terzi, che in merito agli accordi quadro stessi ed ai successivi contratti applicativi possa insorgere;

- che, ai sensi del comma 14 art. 31 D.lgs. 50/2016, con nota prot. n. 397026 del 28/12/2020 la scrivente Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero è stata nominata RUP del subprocedimento per la presente procedura.

Rilevato:

- che non sono attive convenzioni Consip per il servizio oggetto della gara;

- che la Società A.M.I.U. GENOVA S.p.A. con nota del 23/12/2020 prot.n. 11961 assunta a protocollo comunale n. 397011, ha conferito alla S.U.A.C. il mandato per l’indizione della gara fornendo al contempo la documentazione propedeutica, debitamente approvata, ed elaborata direttamente dalla società con specifico riferimento al capitolato speciale d’appalto e relativi allegati, consistente in:

- Disciplinare di gara e relativi allegati
- Capitolato Speciale d’appalto e relativi allegati
- Relazione Tecnico Illustrativa del RUP, comprensiva del quadro economico dell’appalto
- Schema di accordo quadro
- Moduli offerta economica/tempo;

Visto il mandato con cui si comunica l’impegno di A.M.I.U. GENOVA S.p.A. a far fronte al pagamento dei corrispettivi delle forniture con mezzi propri di bilancio.

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

DETERMINA

1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, per conto della Società AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A. (A.M.I.U.) con sede in Genova, Via D'Annunzio 27, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109, procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 54 comma 3, 58 e 60 del codice, per la conclusione di due accordi quadro con unico operatore economico regolamentanti la fornitura di autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "ganci" e compattatori scarrabili elettrici monopala, necessari ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per lo svolgimento dei propri servizi di istituto, per la durata massima di quattro anni e per l'importo complessivo a base di gara di Euro 2.180.000,00 oneri della sicurezza da interferenze pari a zero, il tutto oltre I.V.A., così suddiviso:

LOTTO 1 CIG 8569520F9A Autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "ganci" Euro 1.080.000,00 oltre IVA;

LOTTO 2 CIG 8569595D7F Compattatori scarrabili elettrici monopala Euro 1.100.000,00 oltre IVA;

2) di dare atto che si procederà all'aggiudicazione, per ciascun lotto, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice;

3) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida per lotto, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;

4) di prendere atto dell'onere posto a carico della predetta Società A.M.I.U. GENOVA S.p.A. di stipulare direttamente con le imprese aggiudicatrici i relativi accordi quadro, con la precisazione che il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la società stessa, con manleva del Comune di Genova da tutti gli adempimenti connessi alla gestione degli accordi quadro e dei successivi contratti applicativi, delle relative obbligazioni, del pagamento del corrispettivo contrattuale di spettanza, e da ogni controversia, anche con terzi, che in merito agli accordi quadro stessi ed ai successivi contratti applicativi possa insorgere;

5) di approvare, al fine di procedere all'indizione della procedura di gara di cui al presente provvedimento, i seguenti documenti propedeutici (già approvati da A.M.I.U. GENOVA S.p.A.):

- Disciplinare di gara e relativi allegati
- Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati
- Relazione Tecnico Illustrativa del RUP, comprensiva del quadro economico dell'appalto
- Schema di accordo quadro
- Moduli offerta economica/tempo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che vengono qui inseriti per far parte integrante del presente provvedimento;

6) di prendere atto che la Società A.M.I.U. GENOVA S.p.A. con nota del 23/12/2020 prot.n. 11961 assunta a protocollo comunale n. 397011, ha dato mandato alla S.U.A.C. di espletare la procedura di gara di cui al presente provvedimento, e che in tale documento viene dichiarato dalla società stessa che A.M.I.U. GENOVA S.p.A. farà fronte al pagamento dei corrispettivi delle forniture con mezzi propri di bilancio.

7) di prendere atto che, ai sensi del comma 14 art. 31 D.lgs. 50/2016, con nota prot. n. 397026 del 28/12/2020 la scrivente Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero è stata nominata RUP del subprocedimento per la presente procedura;

8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

9) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del codice e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO REGOLAMENTANTI LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE “GANCI” E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L’ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI.

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A

LOTTO 2 - CIG 8569595D7F

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Luca Paradisi

Genova, li _____

1.	PREMESSE	3
1.1	PROCEDURA TELEMATICA	3
1.2	PROTOCOLLO DI LEGALITA'	4
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1	Documenti di gara	5
2.2	Chiarimenti	5
2.3	Comunicazioni	5
3.	OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO	6
3.1	Oggetto	6
	LOTTO 1 - N. CIG 8569520F9A	6
	LOTTO 2 - N. CIG 8569595D7F	6
3.2	IMPORTO DELL'APPALTO	6
	LOTTO 1 - N. CIG8569520F9A	6
	LOTTO 2 - N. CIG 8569595D7F	6
4.	DURATA DELL'APPALTO ED OPZIONI	7
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
6.	REQUISITI GENERALI	9
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	9
7.1	Requisiti di idoneità	9
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria	10
7.3	Requisiti di capacità TECNICO – PROFESSIONALE	10
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	11
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	11
8.	AVVALIMENTO	12
9.	SUBAPPALTO.	13
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	13
11.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	16
12.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	16
13.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	17
14.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	18
14.1	Domanda di partecipazione	18
14.2	Documento di gara unico europeo	19
14.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	21
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	26
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA/TEMPO	27
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	27
17.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA PER ENTRAMBI I LOTTI	28
17.2	MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DISCREZIONALI DELL'OFFERTA TECNICA	33
17.3	Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica PER ENTRAMBI I LOTTI	34
17.5	CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE (per entrambi i LOTTI)	35
18.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	35
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	36
20.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	36
21.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	37
22.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	38
23.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	40
24.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	40

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO REGOLAMENTANTI LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE “GANCI” E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L’ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI.

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A

LOTTO 2 - CIG 8569595D7F

1. PREMESSE

Con determina a contrarre i cui estremi sono indicati nel bando di gara, questa Amministrazione ha indetto, per conto di A.M.I.U. Genova S.p.A., una procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) per la conclusione di due accordi quadro con unico operatore economico ai sensi dell’art. 54, comma 3, del Codice, regolamentanti la fornitura di autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale “ganci” e compattatori scarrabili elettrici monopala, necessari ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per lo svolgimento dei propri servizi di istituto, articolata in due distinti lotti aggiudicabili singolarmente:

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A

LOTTO 2 - CIG 8569595D7F

Le consegne dovranno avvenire franco A.M.I.U. Genova S.p.A. presso uno dei cantieri aziendali di Genova (Via Lungobisagno Dalmazia 3 - Via Merano 45), a seconda delle indicazioni che verranno di volta in volta fornite.

[codice NUTS ITC33].

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il Ing. Luca Paradisi, impiegato appartenente all’Area MANA di A.M.I.U. Genova.

Il **Responsabile del subprocedimento**, ai sensi dell’art. 31, c.14 del Codice, è la dott.ssa Angela Ilaria Gaggero, Dirigente della Stazione Unica Appaltante.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta telematica e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 58, 60 e 95 del Codice.

1.1 PROCEDURA TELEMATICA

La procedura verrà espletata, per conto della Società A.M.I.U. – AZIENDA MUTISERVIZI E D’IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. (A.M.I.U.), partecipata del Comune di Genova in forma maggioritaria con sede in Genova, Via D’Annunzio 27 C.A.P. 16121 – P.IVA, C.F. e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109, in modalità completamente telematica (ai sensi dell’art. 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp .

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta";

Avvertenza relative all'accesso al portale telematico:

al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout";

tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti";

nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso;

codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 2501);

in caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

1.2 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il presente appalto soggiace alla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119), in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018, la quale viene allegata agli atti di gara.

I concorrenti vengono edotti che l'impresa risultata prima in graduatoria di ciascun lotto provvederà a stipulare un contratto con la citata Società A.M.I.U. Genova S.p.A. I rapporti contrattuali intercorreranno in via esclusiva con la società stessa, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale, tra l'impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e la società A.M.I.U. Genova S.p.A. con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione dei contratti, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento dei corrispettivi contrattuali, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara e relativi allegati;
3. Relazione Tecnica;
4. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati tecnici;
5. Schema di accordo quadro;
6. Moduli Offerta economica/Tempo;
7. Clausole d'integrità;
8. Protocollo legalità: convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.

La documentazione di gara è disponibile ON-LINE sul sito del comune di Genova al link riportato nella pagina web dedicata alla presente procedura di gara.

2.2 CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti al presente appalto dovranno essere richieste tramite il portale telematico.

I chiarimenti resi dalla stazione appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno resi noti sul portale mediante comunicazione pubblica fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano entro gli otto giorni antecedenti la scadenza dei termini di presentazione delle offerte. Sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo della piattaforma telematica dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

3.1 OGGETTO.

Forma oggetto dell'appalto la conclusione di due accordi quadro, aggiudicabili anche singolarmente, per l'affidamento della fornitura di autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "ganci" e compattatori scarrabili elettrici monopala come descritti nel Capitolato Speciale di Appalto e necessari ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per lo svolgimento dei propri servizi d'istituto:

LOTTO 1 – N. CIG 8569520F9A

- N. 9 AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI";

LOTTO 2 – N. CIG 8569595D7F

N. 55 COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA;

3.2 IMPORTO DELL'APPALTO.

LOTTO 1 – N. CIG 8569520F9A

L'importo presunto per i veicoli relativi al LOTTO 1 è così definito:

- AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI":

N. 9 veicoli per un importo unitario di € 120.000,00=(centoventimila/00) per un totale di € 1.080.000,00 =(unmilioneottantamila/00) oltre IVA;

Per quanto sopra l'importo complessivo presunto relativo al LOTTO 1 è pertanto definito in € 1.080.000,00=(unmilioneottantamila/00) oltre IVA.

LOTTO 2 – N. CIG 8569595D7F

L'importo presunto per i compattatori scarrabili elettrici monopala relativi al LOTTO 2 è così definito:

- COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA:

N. 55 compattatori scarrabili elettrici monopala per un importo unitario di € 20.000,00=(ventimila/00) per un totale di € 1.100.000,00=(unmilionecentomila/00) oltre IVA;

Per quanto sopra l'importo complessivo presunto relativo al LOTTO 2 è pertanto definito in € 1.100.000,00=(unmilionecentomila/00) oltre IVA.

L'importo complessivo presunto dell'appalto, determinato ai sensi dell'Art. 35 del D.Lgs 50/2016, ammonta a € 2.180.000,00=(duemilioneottantamila/00) oltre IVA, suddiviso come riportato di seguito nei vari lotti di aggiudicazione.

TABELLA

LOTTO	Descrizione	CPV	P (principal e) S (secondari a)	Importo
1	<i>Autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "ganci"</i>	34130000-7	P	1.080.000
2	<i>Compattatori scarrabili elettrici monopala</i>	34130000-7	P	1.100.000
Importo Complessivo Presunto				2.180.000

Non sono previsti oneri della sicurezza da interferenze.

L'importo a base d'asta rappresenta l'importo massimo raggiungibile in funzione delle quantità e del prezzo unitario proposto dai concorrenti aggiudicatari. A.M.I.U. Genova S.p.A. non garantisce il raggiungimento di detto importo in quanto basato su valori stimati e soggetti a possibili variazioni quantitative nel periodo contrattuale.

Lo stesso concorrente potrà aggiudicarsi più di un lotto fra quelli posti in gara.

L'appalto è finanziato con fondi propri di A.M.I.U. stanziati a Bilancio 2021 e seguenti

4. DURATA DELL'APPALTO ED OPZIONI

Gli accordi quadro cui è finalizzato l'appalto avranno una durata massima di quattro anni decorrenti dalla stipula del contratto. In ogni caso la durata degli accordi è stabilita fino alla concorrenza massima degli importi indicati per ciascun lotto.

In virtù di quanto sopra esposto, la durata di quattro anni è puramente indicativa in quanto la stessa è subordinata alle quantità effettivamente richieste e fornite.

Le forniture dovranno avvenire secondo le modalità e le tempistiche indicate all'ART. 3 del Capitolato speciale.

L'offerente dovrà, comunque, dichiarare in offerta i tempi di consegna previsti i quali, se migliorativi rispetto a quelli richiesti, saranno valutati positivamente ai fini della valutazione complessiva.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

1. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
2. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
3. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nella convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura e/o albo delle cooperative oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n.3 esercizi finanziari disponibili:

LOTTO 1: € 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) IVA esclusa;

LOTTO 2: € 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) IVA esclusa;

Tale requisito è richiesto al fine di garantire la fornitura da parte di un Operatore Economico in possesso di un fatturato la cui consistenza dimostri una significativa presenza sul mercato.

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti i suddetti requisiti dovranno essere sommati.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.
- Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni delle seguenti forniture analoghe

Esecuzione nell'ultimo triennio, per committenti pubblici o privati, di "forniture analoghe", intese come:

- **fornitura di autocarri allestiti con sistemi per l'incarro e lo scarro di attrezzature scarrabili quali cassoni o compattatori per rifiuti** per un importo complessivo non inferiore a € 1.000.000,00 (*unmilione/00*) IVA esclusa, per il LOTTO 1.
- **fornitura di compattatori scarrabili per rifiuti** per un importo complessivo non inferiore a € 1.000.000,00 (*unmilione/00*) IVA esclusa, per il LOTTO 2.

(Tali requisiti sono giustificati stante la necessità di avvalersi di fornitori con adeguata esperienza)

Per i predetti requisiti, il cui importo è da intendersi al netto dell'IVA, dovrà essere data esplicita indicazione di: periodo di esecuzione, committente, oggetto e importo (o quota parte in caso di servizio/fornitura eseguito in ATI).

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di forniture/servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una dichiarazione concernente la prestazione di forniture/servizi analoghe a quella relativa alla presente procedura, rilasciata da un'amministrazione pubblica o ente pubblico contraente (da richiedersi ad opera della stazione appaltante, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti);

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una dichiarazione concernente la prestazione di forniture/servizi analoghe a quella relativa alla presente procedura debitamente descritta anche in termini temporali, rilasciata da un committente privato (da produrre ad opera dell'operatore economico concorrente).

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura e/o albo delle cooperative oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo al fatturato globale minimo annuo** degli ultimi tre esercizi di cui al **punto 7.2** "Capacità Economica Finanziaria" deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il **requisito relativo alle forniture e servizi analoghi** di cui al precedente **punto 7.3** "Requisiti di capacità tecnico – professionale", deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura e/o Albo delle Cooperative oppure nel Registro delle Commissioni

Provinciali per l'Artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dai singoli consorziati, ai sensi dell'art. 47 comma 2-bis del codice.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 0, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, precisamente:
 - LOTTO 1: € 21.600,00 (*ventunomilaseicento/00*) IVA esclusa;
 - LOTTO 2: € 22.000,00 (*ventiduemila/00*) IVA esclusa;
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con

versamento presso la TESORERIA COMUNE DI GENOVA Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1 conto corrente n. 101771761 - ABI 02008 – CAB 01459 – CIN X - IBAN IT 72 X 02008 01459 000101771761;

- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_isp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *"Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratto tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"*;
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme all'originale dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Ai sensi dell'art. 65 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con L. 17 luglio 2020, n. 77, per le procedure avviate dal 19 maggio 2020 è **sospeso**, fino alla data del 31 dicembre 2020, il pagamento del contributo.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici per ciascun lotto:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B – Contenente OFFERTA TECNICA
- c) busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA/TEMPO

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 30 MB per ciascuna Busta telematica.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra

testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta telematica A relativa a ciascun lotto dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- la Domanda di partecipazione;
- il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- le DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
- l'eventuale Modulo Ausiliaria;
- l'eventuale copia della procura (generale o speciale) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- Garanzia provvisoria prevista al precedente punto 10;
- “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- Clausole di integrità;
- La documentazione a corredo di cui al successivo punto 14.3.2.

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (l'assolvimento dell'imposta di bollo potrà, in alternativa, essere effettuata allegando scansione del modello f 24 o f 23 attestante il pagamento) preferibilmente secondo il modello allegato e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il modulo redatto sul formato del DGUE messo a disposizione per la presente procedura di gara dalla Stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 14.3.1;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
5. originale o copia autentica del contratto di avalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
6. PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla Capacità Economica e Finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis), comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto indicando i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta dichiarando i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - b) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - c) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - d) di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà

- comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);
- e) di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008
4. accetta i patti/protocolli di legalità, le misure anticorruzione e verifiche antimafia indicate nell'allegato documento "Dichiarazioni integrative al DGUE"
 5. accetta la convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova ed altri, in data 12 aprile 2019, il cui contenuto è riportato nel fac-simile dichiarazioni integrative a corredo DGUE;
 6. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
 7. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
 8. Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
 9. dichiara inoltre di:
 - essere edotto che A.M.I.U. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ex D.lgs. 231/01 e degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato da A.M.I.U. e reperibile sul sito istituzionale di A.M.I.U. e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
 - che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:
 - nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- dichiara di essere disponibile ad iniziare la fornitura e ad eseguirla anche in pendenza della stipulazione del contratto, nei limiti di cui all'art. 32 , D.Lgs. n. 50/2016;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- assumere l'obbligo di eseguire la fornitura al prezzo proposto nell'offerta economica e alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
- di accettare i mezzi in permuta indicati nell'allegato tecnico nello stato di fatto in cui si trovano senza riserva alcuna;
- che quanto espresso nel medesimo DGUE è vero e documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti ovvero è accertabile, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- di essere a perfetta conoscenza della natura della fornitura e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente all'esecuzione del servizio in oggetto;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura della procedura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura, sia tecnica che economica, o comunque connessa con l'esecuzione della fornitura in oggetto.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 9, dovranno essere rese compilando il modello Dichiarazioni Integrative al DGUE sottoscritto dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti di fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.3. potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

In tale seconda busta telematica dovrà essere inserita per ciascun lotto, l'offerta TECNICA inserendo, a pena esclusione, i documenti di seguito indicati:

a) RELAZIONE TECNICA contenente la descrizione delle peculiarità tecniche degli oggetti della fornitura con specifico riferimento alle prescrizioni tecniche contenute negli allegati tecnici del Capitolato Speciale e redatta in modo tale da consentire alla Stazione Appaltante di rilevare tutti i parametri inerenti ai criteri definiti per la valutazione tecnica. Tale descrizione dovrà fare riferimento a ciascun elemento di valutazione di cui alla tabella "VALUTAZIONE TECNICA – ELEMENTI DISCREZIONALI" suddividendo la stesura in paragrafi con attribuzione della stessa lettera della ridetta tabella.

Detto documento dovrà consistere in un plico in formato A4 della dimensione massima di 30 facciate

b) EVENTUALE CERTIFICAZIONE ASSECO in corso di validità

c) FIGURINO QUOTATO con (per il solo LOTTO 1) indicazioni dei carichi sugli assi, sia a vuoto che a pieno carico;

d) RELAZIONE SULLA SICUREZZA con la descrizione di tutti gli accorgimenti tecnici adottati per perseguire la sicurezza attiva e passiva nell'uso e nella manutenzione dell'attrezzatura secondo le prescrizioni definite dal capitolato speciale *ART. 21 – Sicurezza ed Igiene del lavoro*

e) Dichiarazione attestante che i prodotti offerti non contengono amianto e piombo (*art. 21 - Sicurezza ed Igiene del lavoro*)

f) Dichiarazione attestante l'elenco delle parti soggette ad usura che sono escluse dalla garanzia di fornitura (*art. 24 del capitolato speciale – Garanzie di Fornitura*)

g) Ulteriori dichiarazioni da rilasciare qualora ne sussistessero le condizioni

- possesso certificazioni in materia di qualità ed ambiente con allegazione delle relative attestazioni (*art. 22 – Qualità ed Ambiente*)
- dichiarazione circa l'utilizzo di materiali derivanti da attività di recupero rifiuti (*art. 22 – Qualità ed Ambiente*)
- dichiarazione circa l'esistenza di brevetti (*art. 23 – Brevetti*) indicando quali organi, pezzi, dispositivi, processi di lavorazione, ecc., intende eventualmente adottare che siano brevettati da lui stesso o da terzi.

Si precisa che la sola relazione tecnica e l'eventuale presenza della certificazione ASSECO indicate alla lettera a) e b) daranno luogo all'attribuzione di punteggio.

Tutte le altre documentazioni e dichiarazioni sono richieste a solo titolo informativo allo scopo di accertare la conformità dei prodotti offerti alle prescrizioni di capitolato.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica, consistente in uno o più file, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14 .1.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA/TEMPO

In tale terza busta telematica dovrà essere inserita per ciascun lotto, a pena di esclusione, l'offerta economica/tempo consistente in:

MODULO OFFERTA ECONOMICA contenente

- **Prezzo unitario degli oggetti della fornitura** e complessivo espresso in € al netto dell'IVA;
- **Riduzione tempistica di consegna** rispetto a quanto indicato all'ART. 3 del Capitolato speciale;

Il prezzo complessivo di fornitura sarà calcolato come prodotto del PREZZO UNITARIO degli oggetti della fornitura ed il numero di elementi previsti in gara.

Il modulo d'offerta dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14 .1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato per ciascun lotto, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Offerta tecnica	70
B) Offerta economica/tempo	30
TOTALE	100

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, con riserva di non aggiudicare. In caso di parità di punteggio totale, si procederà al sorteggio.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo richiesta di differimento del periodo di vincolatività dell'offerta per ulteriori 180 giorni da parte della Stazione Appaltante, nel qual caso l'offerta si intenderà automaticamente valida per ulteriori 180 giorni.

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA PER ENTRAMBI I LOTTI

Offerta tecnica: totale 70 punti

I punteggi tecnici di seguito evidenziati si basano esclusivamente su valutazioni di natura discrezionale mediante le seguenti tre distinte operazioni:

- Valutazione della documentazione tecnica presentata (BUSTA B);
- Esame Statico degli oggetti della fornitura;
- Esame degli oggetti della fornitura in operatività.

Valutazione tecnica

Detta valutazione comporterà tre fasi distinte secondo il seguente ordine:

1. Verifica e valutazione delle caratteristiche del prodotto offerto attraverso l'esame della documentazione tecnica presentata con riferimento a ciascun elemento di valutazione successivamente indicato al fine di definire le caratteristiche peculiari del prodotto offerto;
2. Esame degli oggetti della fornitura come di seguito dettagliato;
3. Prove in gara come di seguito dettagliato.

Solo al termine delle tre fasi, la Commissione procederà all'attribuzione dei coefficienti di giudizio che determineranno il punteggio tecnico assegnato a ciascun concorrente.

Le fasi 2) e 3) avverranno a seguito della consegna degli oggetti della fornitura adibiti alla prova previa comunicazione che A.M.I.U. Genova S.p.A. farà ai concorrenti con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi a far data dal giorno della prima prova tecnica.

Le fasi 2) e 3) avverranno a seguito della consegna delle macchine adibite alla prova.

Per il LOTTO 1 (AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI") tali macchine dovranno risultare identiche a quelle della eventuale fornitura ad esclusione di quanto di seguito riportato:

- Modello dell'autotelaio, in caso di offerta di un autotelaio di nuova produzione;
- Potenza del motore;
- Cambio di velocità;
- Interni della cabina di guida (sedili, pannellature, ecc.);

Per il LOTTO 2 (COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA) i compattatori dovranno invece risultare identici a quelli della eventuale fornitura.

Esame statico degli oggetti della fornitura.

La fase 2 consisterà in un esame statico volto ad accertare la rispondenza delle caratteristiche riportate nell'offerta tecnica ed alla valutazione delle peculiarità degli oggetti della fornitura che possano essere analizzate anche in condizioni non operative. Tale esame statico avverrà seguendo le fasi specificate per ogni macchina sulla relativa tabella dei criteri ed elementi della valutazione tecnica. Ciascun concorrente potrà, su ordine della Commissione Giudicatrice, compiere le operazioni necessarie per le dimostrazioni funzionali richieste.

A tale fase saranno invitati contemporaneamente tutti i concorrenti ammessi alla valutazione tecnica e avrà una durata massima di novanta minuti per ciascun concorrente. L'esame dei prodotti sarà condotto secondo l'ordine alfabetico dei concorrenti stessi.

Si precisa che durante tale fase sarà ammessa la sola presenza del concorrente per il quale si sta effettuando l'esame statico.

Esame degli oggetti della fornitura in operatività.

La fase 3 consisterà nella realizzazione una sessione di lavoro in cui le macchine saranno impegnate nell'esecuzione del servizio cui dovranno essere adibite.

I mezzi saranno condotti da operatori dipendenti di A.M.I.U. Genova S.p.A. ed alla presenza della Commissione Giudicatrice; gli stessi operatori dovranno essere preventivamente istruiti da tecnici abilitati dei concorrenti sulle funzionalità operative delle macchine.

Per dar modo alla Commissione Giudicatrice di eseguire secondo criteri di par-condicio l'esame di tutte le macchine ammesse alla valutazione tecnica, e considerata la durata delle prove, le prove operative saranno condotte in giornate differenti.

Tuttavia, le prove stesse saranno identiche per ciascun concorrente; verrà infatti assicurato, per quanto possibile, l'impiego dello stesso equipaggio e saranno altresì eseguite le medesime attività sugli stessi percorsi operativi.

Al termine delle prove, che avranno durata di circa 6 ore, l'oggetto della fornitura sarà reso alla disponibilità del concorrente.

L'esecuzione dell'esame fisico sarà condizione necessaria per il prosieguo nell'esame delle offerte, pertanto il diniego a produrre le macchine in prova sarà motivo di esclusione dalla gara.

Comunque, le ditte partecipanti sono avvertite che le prove inizieranno dopo la seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura della offerta tecnica ed alla verifica formale di quanto in essa contenuto. **L'eventuale diniego da parte dell'offerente invitato, la presentazione oltre il termine stabilito o la presentazione di una macchina con caratteristiche diverse da quelle minime richieste così come riportato all'ART.17.1 del presente Disciplinare, comporterà l'esclusione dalla gara.**

VALUTAZIONE TECNICA – LOTTO 1 – ELEMENTI DISCREZIONALI – MAX 69 PUNTI

Criterio	Argomento	P.max	Descrizione degli elementi della valutazione tecnica	Sede valutazione
----------	-----------	-------	--	------------------

						Documentazione	Esame statico	Prova operativa	
A	A1 - Autotelaio - Cabina di guida	19	8	2	Saranno preferite caratteristiche finalizzate a facilitare l'accesso da terra al posto di guida, con particolare riferimento al numero e conformazione dei gradini di accesso alla cabina, alla quota del piano interno, all'angolo di apertura delle portiere, alla presenza e dislocazione degli appigli.	*	*	*	
				2	Sarà valutata la qualità della visibilità dal posto di guida in tutte le direzioni, con particolare riferimento alla conformazione del parabrezza, della vetratura delle portiere e delle pareti laterali, alla dimensione ed al numero degli specchi retrovisori.	*	*	*	
				2	Saranno valutate positivamente le soluzioni che rendano maggiormente confortevole l'abitabilità della cabina in condizioni di veicolo allestito: facilità della seduta al posto di guida, sistema di sospensione dei sedili di guida, facile accessibilità dei dispositivi di comando dal posto guida tale da contenere i movimenti di avanzamento o rotazione del busto.	*	*	*	
				2	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporcamento e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento, ai sedili ed alle varie pannellature.	*			
	A2 - Autotelaio - Parametri prestazionali	11	3	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima del motore a più bassi regimi di funzionamento e che mantengano tale prestazione in un range quanto più ampio del regime di rotazione del motore.	*				
			4	Saranno preferiti cambi di velocità robotizzati, in subordine cambi a più elevato frazionamento.	*				
B	B1 - Veicolo allestito - Portata	22	10	3	Saranno preferiti i veicoli e che offrono una portata utile più elevata.	*	*		
	B2 - Veicolo allestito - Manutenibilità			5	5	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai punti della macchina che richiedono manutenzioni più frequenti: controllo e gestione livelli dei liquidi funzionali, elementi di usura.	*	*	
	B3 - Veicolo allestito - Proposte migliorative in materia di sicurezza			10	10	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione. Durante l'esame statico dei veicoli sarà verificata la rispondenza di quanto eventualmente indicato dal concorrente nella documentazione tecnica e valutata l'efficacia delle soluzioni proposte. Eventuali peculiarità riscontrabili solo in fase operativa saranno verificate durante la prova operativa del veicolo.	*	*	*
	B4 - Veicolo allestito - Dispositivi di comando			4	2	Sarà valutata l'ergonomia delle varie postazioni di comando dell'attrezzatura, in ordine al posizionamento ed alla conseguente visibilità delle relative zone di controllo.	*	*	
		2	Sarà oggetto di valutazione la facilità di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, joystick, ecc.).		*	*			
C	C1 - Attrezzatura - Impianto idraulico	28	10	2	Saranno preferiti sistemi a regime di rotazione del motore, più basso per il funzionamento dell'attrezzatura.	*	*	*	
				3	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee, alla miglior dislocazione degli elementi di protezione antiscoppio sulle tubazioni flessibili, in funzione dell'efficacia della difesa degli operatori.	*	*		
				2	Sarà oggetto di valutazione l'adozione di dispositivi fisici di protezione degli steli dei cilindri e la presenza di accorgimenti antisporcamento degli steli.	*	*		
				3	Saranno preferiti sistemi che prevedano più bassi quantitativi di olio idraulico consentendo di limitare le dimensioni dei serbatoi. Saranno preferiti sistemi che rendano maggiormente agevoli le operazioni di rabbocco e sostituzione dell'olio. Sarà inoltre oggetto di valutazione il livello di accessibilità e la manovrabilità da terra, senza l'ausilio di appositi utensili, della valvola di intercettazione della linea di adduzione olio alle pompe.	*	*		
	C2 - Attrezzatura - Impianto	9	2	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento.	*	*			

	elettrico		2	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee.	*	*	
			3	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione per quanto riguarda il grado di protezione IP ed il posizionamento dei componenti in riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.	*	*	
			2	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista in cabina e a terra dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura in funzione delle condizioni di lavoro in modo da ridurre, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza, l'interazione tra uomo e macchina. Verranno preferiti i sistemi dotati di diagnostica integrata finalizzata all'individuazione delle cause di eventuali malfunzionamenti.	*	*	*
	C3 - Attrezzatura - Carpenterie	9	9	Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.	*	*	

VALUTAZIONE TECNICA – LOTTO 2 – ELEMENTI DISCREZIONALI – MAX 69 PUNTI

Criterio	Argomento	P.max	Descrizione degli elementi della valutazione tecnica	Sede valutazione		
				Documentazione	Esame statico	Prova operativa
A	A1 - Manutenibilità	6	4	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina che richiedono manutenzioni più frequenti: controllo e gestione livelli dei liquidi funzionali, elementi di usura, tenute idrauliche (portelle posteriori, portellerie varie, motore elettrico), impernaggi e boccole/cuscinetti.	*	*
			2	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio, con particolare riferimento alla zona della camera di compattazione.	*	*
	A2 - Proposte migliorative in materia di sicurezza	5	5	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione. Durante l'esame statico delle macchine sarà verificata la rispondenza di quanto eventualmente indicato dal concorrente nella documentazione tecnica e valutata l'efficacia delle soluzioni proposte. Eventuali peculiarità riscontrabili solo in fase operativa saranno verificate durante la prova operativa.	*	*
	A3 - Dispositivi di comando	4	2	Relativamente alle postazioni di comando saranno preferite soluzioni che, in ordine al loro posizionamento, garantiscano la migliore visibilità delle relative zone di controllo.	*	*

		2	Sarà oggetto di valutazione la facilità di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, joystick, ecc.).	*	*	
A4 - Impianto idraulico	4	1	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee, alla miglior dislocazione degli elementi di protezione antiscoppio sulle tubazioni flessibili, in funzione dell'efficacia della difesa degli operatori.	*	*	
		1	Sarà oggetto di valutazione l'adozione di dispositivi fisici di protezione degli steli dei cilindri dall'azione dei rifiuti, la presenza di accorgimenti antisporcamento degli steli oppure sistemi di compattazione progettati in modo da evitare che gli steli dei cilindri vengano a contatto con i rifiuti.	*	*	
		1	Saranno preferiti sistemi che per l'inversione direzionale dei dispositivi in campo, adottino criteri basati sulla posizione dei componenti piuttosto che sull'aumento della pressione a fine corsa.	*	*	
		1	Saranno preferiti sistemi che prevedano più bassi quantitativi di olio idraulico consentendo di limitare le dimensioni dei serbatoi. Saranno preferiti sistemi che rendano maggiormente agevoli le operazioni di rabbocco e sostituzione dell'olio.	*	*	
		1	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento.	*	*	
A5 - Impianto elettrico	4	1	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee.	*	*	
		1	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione per quanto riguarda il grado di protezione IP ed il posizionamento dei componenti in riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.	*	*	
		1	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione agli operatori dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura in funzione delle condizioni di lavoro in modo da ridurre, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza, l'interazione tra uomo e macchina. Verranno preferiti i sistemi dotati di diagnostica integrata finalizzata all'individuazione delle cause di eventuali malfunzionamenti.	*	*	
		4	Saranno oggetto di valutazione la robustezza dei ganci anteriore e posteriore, la qualità dei materiali impiegati ed i relativi sistemi di ancoraggio. Saranno preferiti sistemi che garantiscano la maggior facilità di movimentazione del gancio anteriore per il posizionamento dello stesso in assetto di carramento/scarramento e lavoro limitando quindi al massimo lo sforzo degli operatori.	*	*	
A7 - Convogliatore	5	5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione del convogliatore, con particolare riferimento alla capacità di agevolare al massimo la caduta dei rifiuti all'interno della tramoggia, alla robustezza, alla qualità degli acciai impiegati.	*	*	*
A8 - Cassone	12	5	Riguardo al layout del cassone, saranno preferite soluzioni che garantiscano un migliore scorrimento del rifiuto sia in fase di compattazione che in fase di scarico.	*	*	
		4	Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti), la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.	*	*	
		3	Sarà oggetto di valutazione la conformazione della tenuta idraulica posteriore del cassone, con particolare riferimento alla robustezza ed alla facilità di sostituzione.	*	*	
A9 - Sistema di chiusura e copertura bocca di carico	6	6	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione del sistema di chiusura e copertura della bocca di carico. Saranno preferiti i sistemi maggiormente robusti, azionabili nel modo più semplice e con il minimo sforzo da parte dell'operatore. Saranno inoltre preferiti sistemi che, in posizione di apertura realizzino un ingombro quanto più contenuto, soprattutto in altezza e rendano maggiormente agevole la fase di scarico di vasche, spazzatrici e mini-compattatori.	*	*	*
A 10 - Sistema di compattazione	19	5	Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.	*	*	

		4	Saranno preferiti sistemi che offrano maggior volume in tramoggia per lo scarico dei rifiuti e che operino lo svuotamento completo della tramoggia di carico col minor numero di cicli e nei tempi più contenuti.	*	*	*
		3	Saranno valutati positivamente sistemi che evitino il più possibile il ritorno di parte di rifiuti al di sotto della pala e dai lati della stessa.	*	*	*
		3	Saranno valutati positivamente i sistemi atti a consentire lo scarico dei veicoli satellite in modalità ciclo automatico continuo che forniscano un più semplice utilizzo per l'operatore. Sarà valutata positivamente la miglior esecuzione del sistema tesa a garantire l'impossibilità di manomissione.	*	*	*
		4	Saranno oggetto di valutazione le modalità con cui viene operato l'accoppiamento diretto con un veicolo satellite, ciò in ordine alla semplicità dell'operazione ed all'assenza di interferenze fisiche con vasche, spazzatrici e mini-compattatori.	*	*	*

VALUTAZIONE TECNICA - ELEMENTO DI VALUTAZIONE TABELLARE (per entrambi i lotti) – MAX 1 PUNTO

Possesso di Certificazione ASSECO di conformità in materia di lavoro e legislazione sociale. **Punti 1**

17.2 MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DISCREZIONALI DELL'OFFERTA TECNICA

PUNTEGGIO DISCREZIONALE

La valutazione degli elementi qualitativi che costituisce lo schema dell'offerta tecnica sarà determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli requisiti di valutazione **attraverso l'esame della documentazione tecnica e dell'esame degli oggetti della fornitura** sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla Commissione di gara moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento di seguito indicato.

In primo luogo, ogni componente della Commissione esprimerà le proprie valutazioni, attribuendo ad ogni elemento di valutazione dell'offerta tecnica, un coefficiente tra 0 (zero) ed 1 (uno) atto ad individuare il giudizio dato così ripartito:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE Y
ECCELLENTE	da 0,9 a 1
OTTIMA	da 0,75 a 0,89
BUONA	da 0,60 a 0,74
SUFFICIENTE	da 0,45 a 0,59
LIMITATA	da 0,30 a 0,44
RIDOTTA	da 0,10 a 0,29
MINIMA	da 0,01 a 0,09
NULLA	ZERO

In secondo luogo, si effettuerà la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, e si procederà al calcolo del punteggio da assegnare a ciascun requisito attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Ai fini del calcolo del punteggio si terrà conto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore se superiore a 5 ed all'unità inferiore se uguale inferiore a 5.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta in gara, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, perché è il metodo più diffuso ed intuitivo.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

Dove:

P_i = *punteggio concorrente i*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i*

C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i*

P_a = *peso criterio di valutazione a*

P_b = *peso criterio di valutazione b*

P_n = *peso criterio di valutazione n*

PUNTEGGIO TABELLARE

Possesso certificazione ASSECO

Il punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto che deve essere comprovato allegando copia delle certificazioni stesse in corso di validità.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA PER ENTRAMBI I LOTTI

Oggetto della valutazione	Punteggio max
PREZZO UNITARIO DELLA FORNITURA	25
CONSEGNA ANTICIPATA DEGLI OGGETTI DELLA FORNITURA	5

17.3.1. Prezzo unitario fornitura con permuta dei mezzi indicati all'ART. 4 dell'Allegato Tecnico 1 – LOTTO 1 ed all'ART. 3 dell'Allegato Tecnico 2 – LOTTO 2 – Max Punti 25

Il concorrente dovrà compilare il modulo “**Offerta economica fornitura**” con la seguente modalità:

Il prezzo unitario di ciascun mezzo inferiore a quanto stabilito a base di gara moltiplicato per il numero di mezzi previsti.

Alla migliore offerta economica complessiva verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre offerte verranno assegnati i punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula:

$$PE_{iesimo} = (OE_{min} * 25) / OE_{iesimo}$$

--

Dove:

PE_{iesimo} : rappresenta il punteggio attribuito all'offerta economica iesima

OE_{min} = miglior offerta economica

OE_{iesimo} = offerta economica iesima

17.3.2 Consegna anticipata degli oggetti della fornitura- Max Punti 5

Il concorrente dovrà indicare il numero di giorni di riduzione sui tempi rispetto ai giorni di consegna indicati all'ART. 3 del Capitolato Speciale di Appalto. Sarà attribuito il punteggio PAC_{iesimo} equivalente ad un punto per ogni 5 (cinque) giorni di anticipo rispetto al termine indicato, fino al raggiungimento dei cinque punti massimi attribuibili.

Resta inteso che miglioramenti inferiori a multipli di 5 giorni daranno diritto ad un punteggio pari al primo multiplo inferiore (es. in caso di miglioramento di 13 giorni i punti attribuibili saranno 2, cioè i punti relativi al primo multiplo di cinque inferiore a 13, quindi 10 giorni).

Qualora non vi fosse miglioramento dei tempi rispetto a quanto indicato dall'ART. 3 del Capitolato Speciale, saranno assegnati zero punti.

17.5 CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE (PER ENTRAMBI I LOTTI)

Il punteggio totale P_{tot} sarà definito mediante le seguenti formule:

$P_{tot_{iesimo}} = P_{iesimo} + PE_{iesimo} + PAC_{iesimo}$
--

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Comune di Genova nel giorno fissato nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP del subprocedimento procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP del sub procedimento provvederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Il principio di segretezza delle offerte è garantito dalla piattaforma telematica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice e della deliberazione GC n. 216/2020. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e conclusa la fase di ammissione dei concorrenti, si insedierà in seduta pubblica la commissione giudicatrice che procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche **ed alle prove in due fasi indicate al precedente punto 17.1** e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Si precisa che quanto prescritto dal Capitolato è ritenuto PRESCRIZIONE MINIMA ed in tal senso irrinunciabile per A.M.I.U. Genova S.p.A. e dovuto in sede di fornitura.

La valutazione verterà sulle peculiarità tecniche delle macchine con specifico riferimento alle prescrizioni tecniche contenute negli Allegati Tecnici in maniera tale da consentire alla Stazione Appaltante di rilevare tutti i parametri inerenti ai criteri definiti per la valutazione tecnica.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta Tecnica

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP del subprocedimento, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP del sub procedimento che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21.VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP del subprocedimento,

avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP del sub procedimento richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP del subprocedimento, con il supporto eventuale della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP del sub procedimento esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP del sub procedimento, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del o dei concorrente/i che ha/hanno presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia

provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione dell'accordo quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, A.M.I.U. Genova Spa procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di procedere con l'esecuzione d'urgenza del servizio per ovviare a situazioni di pericolo per persone animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica o per altra ragione indicata all'art. 32 comma 8 del Codice e dell'articolo 8, comma 1, lettera a) del d.L. 76/2020.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec: comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova, oltre che di trasmissione alla Società per conto della quale è svolta la presente procedura.

I dati personali forniti potranno essere oggetto, inoltre, di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste

ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it)

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI" E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A
LOTTO 2 - CIG 8569595D7F

Pag. 1 di 33

CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI" E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A

LOTTO 2 - CIG 8569595D7F



INDICE

PARTE PRIMA - OGGETTO DELL'APPALTO, FORMA, AMMONTARE E MODALITA' DI FORNITURA.....	4
ART. 1 – DEFINIZIONI	4
ART. 2 – OGGETTO, DURATA ED IMPORTI DELL'ACCORDO QUADRO	4
LOTTO 1 – N. CIG 8569520F9A	5
LOTTO 2 – N. CIG 8569595D7F	5
ART. 3 – MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA	6
PARTE SECONDA – DISCIPLINA CONTRATTUALE	7
ART. 4 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI	7
ART. 5 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO	7
ART. 6 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	8
ART. 8 – PRESCRIZIONI GENERALI DI TUTELA AMBIENTALE	8
ART. 9 – OBBLIGHI DEL FORNITORE	9
ART. 10 – REFERENTE E DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO	10
ART. 11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONTRATTUALE	10
ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	11
ART. 13 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA	11
ART. 14 – COLLAUDI DI FORNITURA	12
14.1 – Ispezioni	12
14.2 – Precollauda	12
14.3 – Collaudo Finale presso A.M.I.U. Genova Spa	13
ART. 15 – PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE	14
ART. 16 – PENALI	15
ART. 17 – RISOLUZIONE E RESCISSIONE CONTRATTUALE	16
ART. 18 – RISARCIMENTO DEL DANNO	18
ART. 19 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI	18
ART. 20 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	19
PARTE TERZA – NORME TECNICHE COMUNI A TUTTI I LOTTI	19
ART. 21 – SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	19
ART. 22 – QUALITA' E AMBIENTE	20
ART. 23 – BREVETTI	20
ART. 24 – GARANZIA DI FORNITURA	20
ART. 25 – FORMAZIONE DEL PERSONALE A.M.I.U. GENOVA SPA	22
ART. 26 – DOCUMENTAZIONE TECNICA DI FORNITURA	23
PARTE QUARTA – DISPOSIZIONI FINALI	24
ART. 27 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	24
ART. 28 – PRIVACY	25
ART. 29 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE	25
ALLEGATO TECNICO 1 – LOTTO 1 – AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI"	26
ART. 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI AUTOCABINATI	26
ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'ATTREZZATURA	26
ART. 3 – RELAZIONE TECNICA	27
ART. 4 – VECOLI IN PERMUTA	28
ALLEGATO TECNICO 2 – LOTTO 2 – COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA	29



CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA
CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI
AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI
ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI" E COMPATTATORI SCARRABILI
ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A
LOTTO 2 - CIG 8569595D7F

Pag. 3 di 33

ART. 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPATTATORI.....	29
ART. 2 – RELAZIONE TECNICA	30
ART. 3 – COMPATTATORI IN PERMUTA	31

PARTE PRIMA - OGGETTO DELL'APPALTO, FORMA, AMMONTARE E MODALITA' DI FORNITURA

ART. 1 – DEFINIZIONI

- a) **Accordo quadro:** l'accordo, comprensivo di tutti i suoi allegati nonché dei documenti richiamati, concluso tra A.M.I.U. Genova S.p.A. e l'operatore economico risultato aggiudicatario avente lo scopo di stabilire le clausole relative ai contratti che saranno stipulati da A.M.I.U. Genova S.p.A. e lo stesso operatore per tutta la durata dell'accordo quadro.
- b) **Capitolato speciale:** il documento che disciplina caratteristiche, vincoli e modalità di esecuzione della fornitura oggetto di ciascun accordo quadro.
- c) **Contratto:** contratto d'appalto specifico sottoscritto da A.M.I.U. Genova S.p.A. e dall'operatore economico aggiudicatario che dettaglia:
- Tipologia e quantità massime delle forniture;
 - Tempi di consegna;
 - Luogo di esecuzione;
 - Modalità operative di esecuzione della fornitura ove non già stabilite nel capitolato speciale;
 - Obblighi dell'operatore economico e penali già riportati nel capitolato speciale.

ART. 2 – OGGETTO, DURATA ED IMPORTI DELL'ACCORDO QUADRO

Costituisce oggetto dell'appalto regolato dal presente capitolato speciale la conclusione di due accordi quadro per l'affidamento della fornitura di autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "ganci" e compattatori scarrabili elettrici monopala per l'esecuzione di servizi ambientali come meglio descritti negli allegati tecnici al presente Capitolato.

L'accordo quadro cui è finalizzato l'appalto avrà durata di quattro anni decorrenti dalla stipula del contratto.

L'appalto è suddiviso in due distinti lotti di fornitura, come descritto in seguito, aggiudicabili singolarmente.

Gli autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "ganci" oggetto della fornitura ed i loro allestimenti, meglio descritti nell'Allegato Tecnico 1 – LOTTO 1, devono intendersi nuovi di fabbrica ancora da immatricolare, attrezzati, completi in ogni loro parte, funzionanti, collaudati e pronti all'uso.

I compattatori elettrici monopala oggetto della fornitura meglio descritti nell'Allegato Tecnico 2 – LOTTO 2, devono intendersi nuovi di fabbrica, attrezzati, completi in ogni loro parte, funzionanti, collaudati e pronti all'uso.

Ciascun veicolo del LOTTO 1 dovrà risultare conforme alla normativa italiana vigente in materia di circolazione stradale e dovrà poter essere immatricolato:

- LOTTO 1: AUTOCARRO PER TRASPORTO COSE;

L'immatricolazione dei veicoli sarà curata direttamente da A.M.I.U. Genova S.p.A..

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di cedere in permuta autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "ganci" e compattatori scarrabili elettrici monopala analoghi a quelli oggetto di fornitura, tra quelli di sua proprietà, nella misura di un mezzo usato per ogni mezzo di nuova fornitura. Trattasi di autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "ganci" e compattatori scarrabili elettrici monopala usati, descritti negli Allegati Tecnici del presente capitolato speciale, che saranno resi in permuta alle condizioni definite negli stessi Allegati Tecnici.

L'importo complessivo presunto dell'appalto, determinato ai sensi dell'Art. 35 del D.Lgs 50/2016, ammonta ad € 2.180.000,00=(*duemilionicentoottantamila/00*) oltre IVA, suddiviso come riportato di seguito nei vari lotti di aggiudicazione.

Per ciascun lotto verrà quindi stipulato un accordo quadro, con un singolo operatore economico.

Ogni lotto di fornitura rimanda al relativo Allegato Tecnico dove sono descritte le caratteristiche tecniche minime della fornitura ed elencati i beni che A.M.I.U. Genova S.p.A. cederà in permuta.

LOTTO 1 – N. CIG 8569520F9A

Fornitura dei seguenti veicoli così come meglio descritti nell'ALLEGATO TECNICO 1 – LOTTO 1 del presente Capitolato Speciale:

- N. 9 AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI";

L'importo presunto per la tipologia di veicolo sopra descritto è così definito:

- AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI": € 120.000,00=(*centoventimila/00*) per un totale di € 1.080.000,00=(*unmilioneottantamila/00*) oltre IVA;

Per quanto sopra l'importo complessivo presunto relativo al LOTTO 1 è pertanto definito in € 1.080.000,00=(*unmilioneottantamila/00*) oltre IVA.

LOTTO 2 – N. CIG 8569595D7F

Fornitura dei seguenti compattatori così come meglio descritti nell'ALLEGATO TECNICO 2 – LOTTO 2 – AUTOCOMPATTATORI LEGGERI del presente Capitolato Speciale:

- N. 55 COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA;

L'importo presunto per la tipologia di veicolo sopra descritto è così definito:

- COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA: € 20.000,00=(*ventimila/00*) per un totale di € 1.100.000,00=(*unmilionecentomila/00*) oltre IVA;

Per quanto sopra l'importo complessivo presunto relativo al LOTTO 2 è pertanto definito in € 1.100.000,00=(*unmilionecentomila/00*) oltre IVA.

L'importo a base d'asta rappresenta l'importo massimo raggiungibile in funzione delle quantità e del prezzo unitario proposto dai concorrenti aggiudicatari. A.M.I.U. Genova S.p.A. non garantisce il raggiungimento di detto importo in quanto basato su valori stimati e soggetti a possibili variazioni quantitative nel periodo contrattuale.

L'ammontare degli effettivi ordinativi di fornitura potrà variare, per ciascun LOTTO, in funzione delle specifiche ed effettive esigenze operative di A.M.I.U. Genova S.p.A..

L'ammontare complessivo dell'accordo quadro non impegna A.M.I.U. Genova S.p.A. a formulare ordinativi fino alla concorrenza degli importi a base d'asta, i quali pertanto non costituiscono, in nessun modo, un minimo garantito per le Imprese aggiudicatarie.

ART. 3 – MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Durante il periodo di validità del contratto, A.M.I.U. Genova S.p.A. avrà facoltà di emettere ordini di fornitura che potranno anche riguardare la fornitura in un'unica soluzione della totalità dei veicoli oggetto dell'accordo quadro per quanto riguarda il LOTTO 1 mentre per il LOTTO 2 gli ordini di fornitura dei compattatori scarrabili elettrici monopala potranno essere compresi tra il numero minimo di 8 ed il numero massimo di 27.

Il tempo stabilito per la consegna di ogni lotto d'ordine è fissato in 150 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data dell'ordine per gli autocarri del LOTTO 1.

Il tempo stabilito per la consegna di ogni lotto d'ordine è fissato in 120 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data dell'ordine per i compattatori scarrabili elettrici monopala del LOTTO 2.

L'offerente dovrà comunque dichiarare in offerta i tempi di consegna previsti i quali, se migliorativi rispetto a quelli richiesti, saranno valutati positivamente ai fini della valutazione complessiva.

Il termine di consegna si intende comprensivo di ogni e qualsiasi tempo necessario per l'espletamento degli impegni da parte del Fornitore, incluse le eventuali approvazioni, collaudi, ecc., secondo quanto previsto nel presente Capitolato Speciale.

Il Fornitore dovrà dare preavviso di almeno cinque giorni lavorativi della disponibilità alla consegna degli autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "ganci" e dei compattatori scarrabili elettrici monopala, che dovranno essere perfettamente funzionanti, completi degli accessori d'uso e della documentazione prevista e che dovrà avvenire franco A.M.I.U. Genova S.p.A. presso uno dei cantieri aziendali di Genova (Via Lungobisagno Dalmazia 3 - Via Merano 45), a seconda delle indicazioni che verranno di volta in volta fornite.

PARTE SECONDA – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 4 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI

Per quanto non diversamente e/o specificamente disciplinato dal presente Capitolato, l'esecuzione dell'appalto si conforma e resta soggetta alla più rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di pubblici appalti di lavori, servizi e forniture, oltre che alle speciali prescrizioni emanate dalle Aziende erogatrici di pubblici servizi.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo di osservanza di ogni altra disposizione di legge e di regolamento.

ART. 5 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'appalto;
- i moduli di offerta per la fornitura;
- la documentazione tecnica d'offerta;
- le polizze di garanzia.
- D.U.V.R.I. da redigersi in caso di esecuzione di interventi di manutenzione in garanzia presso le sedi di A.M.I.U. Genova S.p.A..

ART. 6 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula degli accordi quadro tra A.M.I.U. Genova S.p.A. e gli operatori economici risultati aggiudicatari della fornitura avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione degli esiti della procedura.

Contestualmente e congiuntamente alla stipula di cui sopra le Parti dovranno sottoscrivere anche il presente Capitolato Speciale ed i suoi allegati, costituendo lo stesso parte integrante ed essenziale dell'accordo quadro che regola reciprocamente i rapporti tra A.M.I.U. Genova S.p.A. e l'Aggiudicatario della fornitura.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione dell'accordo quadro ed alla firma del presente Capitolato Speciale nel giorno stabilito potrà essere dichiarato decaduto dalla scelta, restando a suo carico la rifusione del danno derivante ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per il conseguente ricorso ad altro fornitore a condizioni anche più onerose di quelle di aggiudicazione della procedura, impregiudicati restando i diritti di rivalsa di A.M.I.U. Genova S.p.A. per i danni che potranno derivare dal ritardo nel conseguimento della fornitura.

ART. 7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 è espressamente esclusa l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice Civile, trovando invece applicazione quanto previsto dallo stesso art. 106 del Dlgs. 50/2016.

È espressamente esclusa l'applicabilità degli articoli 1467 del codice civile, applicandosi invece l'art. 106 del D.Lgs 50/2016

La sottoscrizione dell'accordo quadro e dei suoi allegati da parte del Fornitore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Il Fornitore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi le forniture.

La Direzione Esecutiva del Contratto, nominata da A.M.I.U. Genova SpA, è la sua rappresentanza per ciò che riguarda l'accertamento che la fornitura eseguita dall'Aggiudicatario risponda pienamente alle condizioni contrattuali. A tale scopo essa potrà controllare in qualsiasi momento, nonché contestare o respingere la fornitura, prendere visione delle bolle di consegna, accettare o rifiutare gli oggetti della fornitura consegnati, effettuare rilievi e ispezioni, e quanto altro essa ritenga necessario e/o appropriato per l'espletamento del suo mandato.

ART. 8 – PRESCRIZIONI GENERALI DI TUTELA AMBIENTALE

Il Fornitore è tenuto a garantire, a propria cura e spese, che, indipendentemente da quanto espressamente previsto nel presente Capitolato e più in generale nei documenti contrattuali, la fornitura si svolga con il minimo impatto ambientale possibile, tenendo espressamente conto delle problematiche presenti nell'area oggetto di intervento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Fornitore dovrà garantire:

- la massima limitazione possibile alla diffusione di polveri, vapori, odori in atmosfera;
- la minimizzazione del rumore all'esterno del cantiere;
- l'esclusione di ogni possibile migrazione, all'esterno del cantiere o nel sottosuolo, di sostanze contaminanti, anche qualora ciò non determini il superamento di standard normativi.

In ogni caso il Fornitore è tenuto ad adottare tutte le misure e le cautele necessarie, appropriate o, comunque, utili, secondo la buona regola e la doverosa cautela, finalizzate a minimizzare l'impatto ambientale delle attività che condurrà durante il corso della fornitura, oltre a quanto previsto nel presente Capitolato e anche quando il presente Capitolato non contenga esplicite prescrizioni o senza necessità di specifica disposizione della Direzione Esecutiva del Contratto.

ART. 9 – OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il Fornitore si impegna a garantire le prestazioni concordate e a mantenere le condizioni di cui all'offerta per l'intera durata dell'accordo quadro e del relativo contratto di appalto, senza alcuna possibilità di modificazione dei termini, modalità, prezzi e condizioni.

In ogni caso il Fornitore si impegna a osservare, nell'esecuzione della prestazione contrattuale, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei beni e delle attività oggetto del Contratto di Appalto, nonché a ogni attività necessaria per l'attivazione e/o il funzionamento degli oggetti della fornitura, o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio o di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga, inoltre, a:

- (i) eseguire la fornitura nel completo rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché delle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite dalla Committente, delle quali con la stipula del Contratto dichiara di aver preso visione e conoscenza, impegnandosi, altresì, a darne conoscenza ai propri collaboratori e/o ausiliari, ivi compresi gli eventuali subfornitori;
- (ii) eseguire la fornitura senza interferire o recare intralcio o interruzioni allo svolgimento dell'attività lavorativa della Committente e/o di terzi in atto nei locali della stessa;
- (iii) curare direttamente l'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali ad eccezione di quanto previsto a carico della Committente nella documentazione contrattuale e di quelli che la Legge richiede esplicitamente ad esclusiva cura della Committente, per i quali comunque il Fornitore deve fornire la necessaria assistenza e/o documentazione;
- (iv) adottare nell'esecuzione del Contratto ogni precauzione ed ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati alla Committente e/o a terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione del Contratto, nonché da eventuali ausiliari e subfornitori;
- (v) comunicare tempestivamente alla Committente eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede gara ai sensi dell'art. 80, comma 5 lett. b) D. Lgs. n. 50 del 2016;

- (vi) continuare ad effettuare la fornitura, pur in presenza di contestazioni e non sospendere/o ritardare la prestazione, salvo i casi di forza maggiore;
- (vii) manlevare e comunque tenere indenne la Committente da qualsiasi responsabilità, da qualsiasi onere le dovesse derivare, nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi in qualunque modo connesse con l'esecuzione del Contratto o derivanti dallo svolgimento del servizio.

L'elencazione sopra riportata degli obblighi e degli oneri a carico del Fornitore ai fini dell'esecuzione del Contratto è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità del Fornitore per tutti gli obblighi e oneri non indicati, ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che la Committente, in caso di violazione dei suddetti obblighi avrà facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patiendi.

ART. 10 – REFERENTE E DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO

Il Fornitore dovrà nominare un referente unico per i rapporti con la Committente (il "Referente del Contratto"), che avrà la responsabilità di dirigere, assistere e coordinare le forniture del proprio personale. La designazione del Referente del Contratto dovrà contenere i recapiti di quest'ultimo (telefono, pec e indirizzo e-mail) ed essere comunicata alla Committente entro il giorno successivo alla Data di Perfezionamento del Contratto di Appalto.

Il Referente del Contratto dovrà essere reperibile nei giorni in cui viene espletata la fornitura negli orari che saranno comunicati dalla Committente.

Come detto, la Committente provvederà a nominare un proprio dipendente quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto ("D.E.C.") che espletterà tutti i compiti e le funzioni connessi alla fase di esecuzione del Contratto.

Tutte le comunicazioni, avvisi, notifiche che ai sensi del Contratto di Appalto ciascuna Parte ha obbligo o onere di trasmettere all'altra, dovranno essere fatti, a pena di nullità, per iscritto e saranno efficaci solo se indirizzati ai soggetti sopra indicati ai rispettivi domicili eletti.

ART. 11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il Fornitore dichiara e garantisce che l'attività oggetto del Contratto costituisce ordinaria attività di cui al proprio oggetto sociale, e che lo stesso è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore oggetto del Contratto, come di fatto opera, con propri capitali, mezzi ed attrezzature; in particolare, dichiara che ha svolto, svolge e continuerà a svolgere la predetta attività in via non esclusiva per la Committente senza commistione e/o sovrapposizione alcuna con le attività espletate dalla Committente medesima.

Il Fornitore dichiara e garantisce altresì che il proprio personale preposto all'esecuzione del Contratto dipenderà solo ed esclusivamente dal Fornitore medesimo, con esclusione di qualsivoglia potere direttivo, disciplinare e di controllo da parte della Committente, la quale si limiterà a fornire solo direttive di massima al Fornitore per il migliore raggiungimento del risultato operativo cui è finalizzato il Contratto mediante comunicazioni che saranno indirizzate esclusivamente al Referente del Contratto.

In nessun modo la Committente potrà coordinare o impartire direttive e ordini al personale del Fornitore; tutte le esigenze che dovessero sopraggiungere dovranno essere rappresentate al Referente del Contratto, il quale ha titolo esclusivo a coordinare il personale impiegato per l'esecuzione del servizio.

Al fine di adempiere gli obblighi imposti in tema di intervento sostitutivo della Committente, ai sensi di quanto previsto all'articolo 30, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici, la Committente in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza e a predisporre il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È espressamente vietata la cessione del contratto pena la risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva prestata a garanzia della sua regolare esecuzione.

Fermo quanto previsto ai precedenti articoli da valersi in ogni caso e la piena ed esclusiva responsabilità del fornitore per tutte le obbligazioni contrattuali e per i fatti da lui dipendenti nei confronti di A.M.I.U. Genova S.p.A., è ammesso il subappalto ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art 105 comma 2 del D.Lgs.50/16.

Si precisa che qualora i concorrenti intendessero avvalersene dovranno dichiarare in offerta quali parti intendano subappaltare. La mancata indicazione di quanto sopra comporterà l'impossibilità per l'appaltatore di avvalersi del subappalto.

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o affidare in cottimo una quota superiore al 40%.

La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione del subappalto senza l'autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

ART. 13 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione dell'accordo quadro e dell'osservanza di tutte le norme generali in esso richiamate, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita garanzia ai sensi e con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs 50/2016. Detta garanzia, preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata fino allo scadere della garanzia di fornitura dell'ultimo mezzo fornito.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che il committente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente accordo.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.

A.M.I.U. Genova S.p.A. ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione della fornitura, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

A.M.I.U. Genova S.p.A. può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 14 – COLLAUDI DI FORNITURA

14.1 – Ispezioni

Il collaudo della fornitura avverrà da parte del DEC secondo le modalità indicate all'art. 102 del D.Lgs 50/2016.

Durante l'approntamento della fornitura, funzionari o incaricati dell'Azienda potranno effettuare, con un preavviso di due giorni lavorativi sabato incluso, visite presso gli stabilimenti ove vengano prodotti gli autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile ed i compattatori scarrabili elettrici monopala oggetto della fornitura, a qualsiasi ora di qualsiasi giornata lavorativa, per assicurarsi del regolare avanzamento dell'esecuzione della fornitura stessa.

In tali occasioni potranno essere scelti e prelevati campioni di materiali allo scopo di effettuare prove e controlli che devono considerarsi a totale onere del fornitore.

Le verifiche ed i controlli effettuati nel corso delle ispezioni non esimono comunque il fornitore da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze del collaudo finale.

Qualora i materiali adoperati, anche se già in opera, non presentino i requisiti richiesti, potrà essere ordinata la sostituzione da parte degli incaricati di A.M.I.U. Genova S.p.A.. In tal caso il fornitore non avrà diritto né a supplementi di prezzo né ad indennità alcuna, né a chiedere proroghe ai termini di consegna previsti.

14.2 – Precollaudo

Prima della consegna del primo veicolo della fornitura, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare la VISITA ISPETTIVA di precollaudo presso lo stabilimento dove viene approntata la fornitura.

Pertanto, il fornitore/costruttore è tenuto a comunicare la data di approntamento al precollaudo con almeno 7 giorni di preavviso.

La strumentazione e le apparecchiature necessarie al precollaudo stesso saranno provviste a cura del fornitore/costruttore.

Il precollaudo verterà fondamentalmente sui punti di seguito specificati fatta ovviamente salva la facoltà del collaudatore di richiedere tutte quelle prove o verifiche che si dovessero dimostrare necessarie durante lo svolgimento delle operazioni di collaudo.

- Verifica della rispondenza della fornitura alle caratteristiche riportate nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore;
- Verifica del funzionamento generale dell'attrezzatura e dei vari componenti.

L'incaricato di A.M.I.U. Genova S.p.A. potrà inoltre richiedere la certificazione dei principali materiali impiegati nella costruzione dell'attrezzatura.

Al termine del precollaudo, verrà redatto un VERBALE DI VISITA ISPETTIVA che riassumerà l'esito dello stesso:

- se questo sarà superato in ogni punto previsto, il certificato autorizzerà il costruttore a completare e consegnare la fornitura;
- se questo non sarà superato in tutto o in parte, sarà cura e onere del fornitore apportare tutte le modifiche necessarie; il certificato specificherà, in base all'importanza delle difformità rilevate, se dovrà essere effettuato un secondo precollaudo o se la verifica potrà essere svolta in fase di collaudo finale dopo la consegna della fornitura. In ogni caso, i tempi occorrenti per gli eventuali adeguamenti richiesti non incideranno sui termini di consegna stabiliti.

Qualunque modifica apportata arbitrariamente in corso d'opera alle caratteristiche tecniche stabilite in contratto sarà rifiutata al collaudo del mezzo a meno che non sia stata preventivamente concordata con A.M.I.U. Genova S.p.A. I termini dell'accordo di modifica dovranno risultare da appositi verbali sottoscritti dalle parti.

14.3 – Collaudo Finale presso A.M.I.U. Genova Spa.

Dopo la consegna degli autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile e dei compattatori scarrabili elettrici monopala, A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà all'esecuzione delle pratiche di immatricolazione degli automezzi del LOTTO 1 e contemporaneamente verrà effettuato il previsto periodo d'istruzione del personale, a cura e spese dell'aggiudicatario, sull'uso della fornitura stessa per entrambi i lotti.

Al termine della prima fase del periodo di addestramento rivolta agli utilizzatori finali (autisti ed operatori) si procederà al collaudo secondo le modalità di seguito specificate e che A.M.I.U. Genova S.p.A. si impegna a concludere entro trenta giorni lavorativi dalla data di consegna della fornitura.

La prima fase del collaudo consisterà nella verifica dei requisiti richiesti ed offerti con particolare riferimento a quanto non fosse stato oggetto del precollaudo o di quanto eventualmente oggetto di modifica secondo quanto specificato al punto PRECOLLAUDO.

Dopo le verifiche di cui sopra si darà luogo ad un periodo di esercizio della fornitura della durata di 10 (dieci) ore (ore attrezzatura) di funzionamento di ciascuna macchina.

Qualora durante detto periodo si verificassero guasti alle apparecchiature non dovuti ad incuria del personale o ad incidenti stradali, per l'eliminazione dei quali siano necessari tempi di fermo macchina superiori alle 8 ore, la prova si considererà interrotta e riprenderà per altre 10 ore a partire dal momento in cui il veicolo può riprendere il servizio e così via fino a che non venga completato il periodo ininterrotto di prova.

È data facoltà al fornitore di prendere visione del valore riportato dal contatore dell'attrezzatura al momento di inizio della procedura di collaudo, la cui data, da intendersi tassativa, sarà comunicata al fornitore stesso con almeno due giorni di anticipo.

Resta inteso, che qualora il fornitore non si avvallesse della facoltà di cui sopra, A.M.I.U. Genova Spa. procederà autonomamente.

Qualora dopo 90 giorni dalla data di consegna del veicolo il collaudo non venisse superato, A.M.I.U. Genova S.p.A. avrà la facoltà, in base alla gravità delle difformità riscontrate, di:

- rinviare al costruttore la fornitura che dovrà essere ripresentata, dopo la realizzazione delle opportune modifiche o migliorie, entro il termine tassativo di 1 mese per essere nuovamente sottoposta a prova;
- restituire al costruttore la fornitura addebitando allo stesso tutti gli oneri derivati, nonché i danni che A.M.I.U. Genova S.p.A. avrà subito a causa del ritardo.

Durante le prove verranno verificati tutti i parametri principali con particolare riferimento a:

- funzionalità operativa;
- funzionalità e sicurezza comandi attrezzatura.

Al termine delle operazioni di collaudo sarà cura di A.M.I.U. Genova S.p.A. comunicarne l'esito al fornitore.

ART. 15 – PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE

La ditta aggiudicataria avrà diritto a pagamenti a fronte di regolari fatture solo dopo aver portato a termine le consegne dei beni oggetto dell'ordine. Dette fatture saranno pagate di norma a 60 giorni data fattura fine mese, previo collaudo positivo dei prodotti forniti da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A. ed emissione di specifico mandato.

Sull'importo netto progressivo dell'importo in fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno svincolate soltanto al raggiungimento del quantitativo complessivo di fornitura previsto nel presente capitolato, dopo l'approvazione da

parte del Committente del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, la Committente per singoli pagamenti superiori a € 5.000,00 è tenuta ad effettuare presso l'Agenzia dell'Entrate per la Riscossione la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto.

La Committente si impegna a dare al fornitore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti dall'Agenzia dell'Entrate per la Riscossione.

Ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., l'Impresa Fornitrice dovrà comunicare alla Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 16 – PENALI

La penalità per ritardo nella consegna della fornitura è stabilita nella misura dell'1‰ (*uno per mille*) per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo, calcolata sull'ammontare netto della fornitura richiesta e non consegnata.

In caso di non conformità del prodotto rispetto alle prescrizioni tecniche dello stesso accertata in sede di collaudo sarà applicata una penale dell'1‰ (*uno per mille*) per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo, calcolata sull'ammontare netto della fornitura richiesta a far data dalla consegna prevista fino al giorno di consegna della fornitura conforme.

La penalità per ritardato ritiro delle macchine che A.M.I.U. Genova S.p.A. cederà in permuta è stabilita nella misura di € 50,00 (cinquanta/00) oltre IVA per ogni giorno di ritardo per ogni macchina ritirata in ritardo.

Come riportato all'Art. 24 – GARANZIE DI FORNITURA, relativamente alla gestione della garanzia, in caso di ritardo nella presa in carico del veicolo oggetto di intervento di manutenzione in garanzia, verrà applicata una penale di € 100,00.=(*cento/00*)per ogni giorno di calendario di effettivo ritardo, a titolo di indennizzo del danno economico subito da A.M.I.U. Genova S.p.A.

Qualora gli interventi di riparazione in garanzia non dovessero essere completati nel termine concordato dalle parti dopo la diagnosi a cura del Servizio di Assistenza, verrà applicata una penale di € 100,00.=(*cento/00*) per ogni giorno di calendario di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri del servizio qualora l'eventuale ritardo, non dovuto a cause di forza maggiore, superi i trenta giorni di calendario o nel caso in cui il fornitore violasse gli obblighi contrattuali.

Le penalità e le maggiori spese del servizio eseguito in danno della ditta aggiudicataria saranno prelevate dalle somme dovute alla stessa per precedenti servizi o per quelli in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

La Ditta aggiudicataria, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo, sotto pena di decadenza dal contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun atto.

ART. 17 – RISOLUZIONE E RESCISSIONE CONTRATTUALE

Oltre che nei casi previsti dall'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e dalle presenti CG la Committente previa comunicazione scritta al Fornitore, da inviarsi mediante pec indirizzata al Referente del Contratto, ha il diritto di risolvere il Contratto di Appalto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, nel caso:

- di sospensione arbitraria, da parte del Fornitore dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospesa, per qualsivoglia ragione da parte della Committente;
- di venir meno di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze richieste dalla normativa pro tempore vigente;
- di venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;
- di compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine di AMIU Genova SpA e/o società del Gruppo AMIU;
- di reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e nei casi specificatamente previsti nel Contratto di Acquisto o in altri documenti allegati.
- di eventuale ritardo nelle consegne, non dovuto a causa di forza maggiore, superiore di 20 giorni di calendario rispetto al termine fissato;
- si riscontrassero difformità tra quanto ordinato e quanto effettivamente fornito a fronte di regolare analisi;
- di cessione del contratto e/o violazione delle norme disciplinanti il subappalto;

- di realizzazione di comportamenti contrari al Codice Etico di AMIU Genova SpA ovvero avvio di un procedimento giudiziario nei confronti dell'Fornitore o di suoi collaboratori relativo alla commissione di alcuno dei reati considerati dal D.Lgs 231/2001, del quale in qualunque modo AMIU Genova SpA sia venuta a conoscenza;
- di fallimento del Fornitore e/o della sottoposizione del medesimo a procedure concorsuali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria. fatto salvo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 110 del codice
- in tutti gli altri casi previsti dalla Legge.
- di falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni
- qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
- in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'fornitore provvisorio o il contraente
- qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- violazione delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
- in ogni altro caso previsto dalla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del committente comunicata mediante P.E.C., di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del committente al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

In caso di risoluzione, la Committente avrà facoltà di escutere la garanzia di cui all'art. 12 che precede, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Fornitore, oltre, naturalmente al risarcimento di tutti i danni.

Fermo restando quanto sopra, in tutti i casi di inadempimento AMIU Genova SpA, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di assegnare al Fornitore, a mezzo pec un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni, decorso il quale, senza che il Fornitore abbia adempiuto, avrà facoltà di risolvere di diritto il Contratto con le conseguenze di cui al precedente punto.

In caso di risoluzione, il Fornitore sarà tenuto a proseguire le attività, ai prezzi e alle condizioni contenute nel Contratto di Appalto fino a quando la fornitura non sarà affidata a un terzo, e comunque per un periodo non superiore a 3 mesi dalla comunicazione di risoluzione di cui sopra, concordando con la Committente, qualora necessario, un piano di gestione delle prestazioni eventualmente ancora da eseguire. Si applica quanto previsto dall'art. 108, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 18 – RISARCIMENTO DEL DANNO


La Committente si riserva il diritto di richiedere il risarcimento di qualsiasi danno in conseguenza della violazione delle disposizioni contrattuali; laddove il Contratto preveda le penali o il deposito cauzionale definitivo il riferimento è da intendersi al risarcimento del danno ulteriore.

Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, ovvero di violazione di norme di legge e/o regolamentari e/o prescrizioni e disposizioni e/o procedure applicabili al Contratto da parte del Fornitore e/o dei suoi rappresentanti, ausiliari, dipendenti, amministratori, subfornitori, l'ammontare del danno risarcibile non potrà essere superiore al 100% del valore del Contratto di Appalto e sarà limitato al solo danno emergente che derivi dalla prestazione come conseguenza diretta ed immediata, restando esclusa la risarcibilità del mancato guadagno.

ART. 19 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente ad A.M.I.U. Genova S.p.A. e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

La ditta aggiudicataria assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle forniture.

	CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI" E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI LOTTO 1 - CIG 8569520F9A LOTTO 2 - CIG 8569595D7F	Pag. 19 di 33
---	---	---------------

A fronte di quanto sopra il fornitore manleva A.M.I.U. Genova S.p.A. da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri dipendenti e/o di propri collaboratori ex art. 1381 C.C. assumendosi l'onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche e/o assistenze legali.

ART. 20 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia, ove non si giunga ad un accordo, la definizione delle stesse è attribuita esclusivamente alla competente autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Genova.

Nelle more del contenzioso il Fornitore non può comunque rallentare o sospendere le forniture né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Committente.

PARTE TERZA – NORME TECNICHE COMUNI A TUTTI I LOTTI

ART. 21 – SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Le condizioni di sicurezza e di tutela della salute richieste, ancorché incomplete in qualche particolare, non esimono per nessun motivo il Fornitore a perseguire comunque tutti gli ulteriori dettagli necessari a rendere la fornitura, nel suo complesso ed in ogni particolare, SICURA IN TUTTI I SUOI ASPETTI, dovendosi ritenere la presente specifica tecnica soltanto indicativa per le principali strutture, opere e finiture. Quanto sopra dovrà essere perseguito dal Fornitore oltre alla semplice conformità alle norme contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nella Legge 186 del 1/3/68, del DPCM 1/3/91, e nella "DIRETTIVA MACCHINE" recepita con il D. Lgs. n. 17 del 27/01/2010, conformità che in ogni caso dovrà esser perseguita, sia dal punto di vista formale che sostanziale, anche nei confronti di ogni altra norma vigente in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro.

Pertanto, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili a contenere i possibili rischi d'inquinamento e ad accrescere la sicurezza operativa.

Le succitate disposizioni in materia di sicurezza sono da considerarsi minime ed imprescindibili.

Nessuna parte del prodotto fornito dovrà contenere amianto sotto qualunque forma (coibentazione, materiale d'attrito od altro); nessuno dei prodotti utilizzati (smalti, vernici od altro) dovrà contenere piombo o suoi derivati. Per quei prodotti per i quali non è tecnicamente possibile allo stato attuale eliminare il piombo, il fornitore dovrà dichiararne la presenza, l'ubicazione, la quantità ed ogni altra notizia utile a prevenire il rischio.

L'offerente dovrà pertanto produrre in sede di offerta il documento "RELAZIONE SULLA SICUREZZA" in cui dovrà descrivere tutti gli accorgimenti tecnici adottati per perseguire la sicurezza attiva e passiva nell'uso e nella manutenzione dell'attrezzatura.

Con riferimento agli interventi di manutenzione coperti dalla garanzia del fornitore, si ribadisce che il DUVRI sarà predisposto, ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs 81/2008 nel solo caso che gli interventi di manutenzione in garanzia avvengano presso le sedi di A.M.I.U. Genova S.p.A..

ART. 22 – QUALITA' E AMBIENTE

I concorrenti dovranno dichiarare in sede di offerta se operanti in ambito di un sistema certificato (qualità – ambiente) allegando copia del certificato.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di richiedere all'aggiudicatario il PIANO DELLA QUALITA DELLA FORNITURA. In tal caso tale piano dovrà essere prodotto entro giorni 7 dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione assieme alla cauzione definitiva ed agli altri documenti richiesti. Il piano sarà esaminato da A.M.I.U. Genova S.p.A. per l'approvazione.

Eventuali correzioni/integrazioni ritenute necessarie saranno comunicate tempestivamente e la società aggiudicataria dovrà ripresentare il piano riveduto entro 15 giorni dalla data di comunicazione. Nel caso in cui le correzioni/integrazioni non pervengano entro i termini stabiliti o non risultino conformi alle richieste, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva il diritto di procedere ad una verifica presso il fornitore addebitando allo stesso ogni onere e costo sostenuto.

Ai sensi delle vigenti leggi regionali, i concorrenti dovranno inoltre indicare in offerta se e quali parti della fornitura sono state realizzate con materiali derivanti da attività di recupero rifiuti indicando i processi di lavorazione.

ART. 23 – BREVETTI

Il Fornitore risponderà per i processi di lavorazione, di qualsiasi reclamo o rivendicazione che venissero comunque sollevati per l'uso di materiali o di processi brevettati, indipendentemente dall'avvenuta accettazione di questi da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A., la quale resta estranea a qualsiasi eventuale controversia tra il Fornitore stesso e l'avente diritto.

Per i brevetti di cui lo stesso Fornitore sia titolare, nonché per quelli per i quali egli già possieda una licenza di utilizzazione per la fornitura e valida anche per le successive riparazioni, deriva dal contratto, senza bisogno di apposita clausola, il diritto di A.M.I.U. Genova S.p.A. di riparare o far riparare da terzi gli organi, i componenti ed i dispositivi già acquistati e di procurarsi i componenti necessari per le riparazioni senza dover erogare alcun compenso al titolare del brevetto o della licenza di utilizzazione.

Per l'approvvigionamento di materiali di ricambio, quindi, A.M.I.U. Genova S.p.A. deve intendersi libera di rivolgersi, decorsi i termini di garanzia, direttamente presso subfornitori e comunque fornitori diversi dall'aggiudicatario.

ART. 24 – GARANZIA DI FORNITURA

Per il LOTTO 1, la garanzia generale per gli autocabinati e per gli allestimenti dovrà valere per 730 giorni dalla data d'immatricolazione dei veicoli oggetto della fornitura.

Per il LOTTO 2, la garanzia generale per i compattatori dovrà valere per 730 giorni dalla data di consegna dei compattatori oggetto della fornitura.

La garanzia dovrà essere totale, cioè includente tutte le parti costituenti il mezzo completo e la manodopera necessaria, con esclusione delle parti d'usura, (olio, liquidi funzionali, ecc.) che il Fornitore deve individuare e dichiarare in offerta nella RELAZIONE TECNICA.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva quindi il diritto di richiedere al Fornitore, nel periodo di validità della garanzia, ogni intervento di riparazione mirato alla soluzione dei guasti o delle anomalie di funzionamento che dovessero presentarsi. Gli interventi in garanzia dovranno essere eseguiti da tecnici specializzati dei Centri di Assistenza individuati dal Fornitore.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà alla segnalazione dei guasti ai Centri di Assistenza mediante comunicazione a mezzo email.

Il bene oggetto di intervento in garanzia dovrà essere preso in carico dal Servizio di Assistenza presso una qualsiasi sede di A.M.I.U. Genova S.p.A. entro il giorno lavorativo successivo a quello della segnalazione.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella presa in carico della macchina da parte del Servizio di Assistenza, verrà applicata una penale di € 100,00 a titolo di indennizzo del danno economico subito da A.M.I.U. Genova S.p.A..

Entro la stessa giornata lavorativa della presa in carico della macchina il Servizio di Assistenza dovrà condurre la diagnosi del guasto e comunicare a mezzo email ad A.M.I.U. Genova S.p.A. i tempi necessari per l'esecuzione della riparazione e la data in cui la macchina verrà resa presso la sede di A.M.I.U. Genova S.p.A. in cui è stata prelevata.


Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna della macchina rispetto alla data comunicata dal Servizio di Assistenza verrà applicata una penale di 100,00 €.

Previo accordo con il servizio di manutenzione di A.M.I.U. Genova S.p.A., gli interventi di riparazione in garanzia potranno essere eseguiti dal Servizio di Assistenza presso una delle officine di manutenzione della Committente nelle postazioni di lavoro che di volta in volta verranno individuate.

In tal caso i tecnici del Servizio di Assistenza dovranno attenersi a quanto verrà stabilito nel "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" citato al precedente Art. 21 del presente capitolato.

Nel caso di interventi di riparazione più semplici, allo scopo di contenere il fermo macchina, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà, previo accordo con il Servizio di Assistenza, di eseguire le riparazioni con proprio personale senza che per questo possano valere ragioni di sospensione della garanzia.

Nel caso in cui, in fase di esercizio, dopo l'immissione in servizio della fornitura, si rendessero necessarie, per assicurarne il corretto funzionamento, modifiche strutturali o funzionali, la garanzia dovrà intendersi rinnovata per un periodo equivalente a quello offerto e decorrerà dal momento in cui tali modifiche saranno collaudate ed accettate da A.M.I.U. Genova S.p.A.; ciò

	CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI" E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI LOTTO 1 - CIG 8569520F9A LOTTO 2 - CIG 8569595D7F	Pag. 22 di 33
---	---	---------------

relativamente alle parti modificate ed a quelle ad esse strettamente connesse o con queste interagenti.

ART. 25 – FORMAZIONE DEL PERSONALE A.M.I.U. GENOVA SPA.

Nei giorni immediatamente seguenti la consegna della prima macchina di ciascun lotto il fornitore dovrà provvedere a mettere a disposizione di A.M.I.U. Genova S.p.A. personale tecnico qualificato al fine di provvedere alla realizzazione di un piano di addestramento del personale addetto all'uso ed alla manutenzione della fornitura.

L'addestramento dovrà, tra le altre cose, ma in via prioritaria, comprendere precise indicazioni relative al comportamento da tenere dagli operatori/manutentori per operare in sicurezza durante le fasi operative e di manutenzione.

Le tre fasi di addestramento all'uso ed addestramento alla manutenzione saranno eseguite in sessioni distinte.

La prima fase riguarderà l'uso della fornitura e sarà rivolta esclusivamente agli utilizzatori finali della stessa (autisti ed operatori).

La seconda fase sarà rivolta ai manutentori (meccanici, elettrauto e personale addetto al lavaggio). Riguardo a questa fase di addestramento, dovranno essere fornite:

- Informazioni tecniche relative alle tecnologie adottate ed al funzionamento dei vari impianti e componenti costituenti l'attrezzatura.
- Informazioni tecniche relative ai criteri operativi degli interventi di manutenzione riguardo a modalità di intervento, attrezzature necessarie, materiali e ricambi, sicurezza ed igiene del lavoro.

La terza fase dovrà consistere in un ulteriore corso approfondito di manutenzione e andrà svolta dopo un periodo significativo di utilizzo delle macchine, concordato tra A.M.I.U. Genova S.p.A. ed il Fornitore stesso, al fine di focalizzare l'intervento formativo su eventuali criticità emerse durante il suddetto periodo di osservazione.

I contenuti relativi ai piani di addestramento dovranno essere preventivamente concordati con i tecnici A.M.I.U. Genova S.p.A. prima della consegna della fornitura. Ai partecipanti dovrà essere fornita, sotto forma di dispense, la documentazione tecnica relativa agli argomenti trattati.

Il fornitore, a tal fine, dovrà preventivamente fornire ad AMIU Genova S.p.A. un documento in cui dovranno essere indicati il/i nominativo/i e gli estremi del personale incaricato dell'addestramento e dichiarata l'adequatezza delle competenze tecniche di tale personale a svolgere l'attività.

Al termine di ogni sessione di addestramento, l'incaricato dovrà sottoscrivere il modulo AMIU n.1029-REV4 - ADDESTRAMENTO UTILIZZO/MANUTENZIONE MACCHINE sul quale dovrà indicare l'adequatezza del livello di apprendimento raggiunto da ogni partecipante.

L'impegno in termini di ore per ogni fase di attività formativa è così indicativamente definito:

- Fase 1 – 16 ore
- Fase 2 – 12 ore
- Fase 3 – 12 ore

L'impegno indicato è da intendersi come il minimo necessario per ottenere un'adeguata preparazione all'uso e alla manutenzione delle attrezzature. Le ore riportate potranno essere suddivise nell'arco di diversi turni lavorativi A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di richiedere, qualora lo ritenesse necessario, un ulteriore incremento delle ore di formazione che verrà concordato caso per caso.

ART. 26 – DOCUMENTAZIONE TECNICA DI FORNITURA

L'aggiudicatario all'atto della consegna dovrà contestualmente fornire anche la documentazione tecnica **in lingua italiana** di seguito specificata anche se già (parte di essa) presentata in sede di gara. In caso di fornitura frazionata, l'invio della documentazione tecnica dovrà essere contestuale alla consegna della prima unità. Nel caso in cui la consegna della documentazione tecnica sia successiva alla consegna del primo veicolo, sarà considerata ai fini dell'eventuale calcolo delle penali per ritardata consegna, la data di fornitura della documentazione stessa.

La documentazione tecnica di fornitura sarà soggetta ad accettazione da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A.

L'aggiudicatario della fornitura è per AMIU Genova S.p.A. l'unico referente responsabile della consegna di tutta la documentazione tecnica richiesta.

L'aggiudicatario dovrà altresì produrre tutti gli aggiornamenti che nel corso del tempo dovessero essere necessari a causa di variazioni oggettive o riscontrate imprecisioni e deficienze.

Nel caso in cui gli originali della documentazione contengano disegni, foto o riferimenti a colori, anche le copie dovranno essere riprodotte a colori.

- **Figurino quotato dell'unità oggetto della fornitura.** Per il solo LOTTO 1 il figurino quotato dovrà essere completo dell'indicazione dei carichi sugli assi sia a vuoto che a pieno carico:
 - n° 1 copia su supporto informatico (files dwg - AutoCad)
- **Cataloghi di tutte delle parti di ricambio relative all'unità oggetto della fornitura e degli eventuali allestimenti di terze parti** riportanti i codici identificativi dei costruttori e le descrizioni dei singoli componenti:
 - n° 1 copia su supporto informatico (file pdf) o, in alternativa, accreditamento su portale/Internet.
- **Manuale d'uso e manutenzione** per gli operatori/utilizzatori relativo all'unità oggetto della fornita:
 - n° 1 copia cartacea a corredo di ciascuna unità oggetto della fornitura;
 - n° 1 copia su supporto informatico con file pdf (Adobe Acrobat 6.0, ed in un unico file).

Il manuale dovrà contenere i riferimenti relativi ad ogni allestimento previsto nella fornitura, compresi gli eventuali allestimenti di parti terze.

Il manuale dovrà contenere le indicazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con precisi riferimenti agli intervalli chilometrici o alle ore di funzionamento previsti.

Il manuale dovrà contenere anche le indicazioni relative agli interventi di manutenzione giornaliera a cura del personale di A.M.I.U. Genova S.p.A..

- **Tempari** di tutte le operazioni previste per la manutenzione e per le riparazioni: Per il LOTTO 1 i tempari dovranno essere relativi sia al cabinato che all'attrezzatura. Per il LOTTO 2 i tempari dovranno invece far riferimento al compattatore nel suo insieme.
- **Schemi funzionali di tutti gli impianti oleodinamici, pneumatici, elettrici, elettronici dell'allestimento del veicolo e del compattatore:**

– n° 1 copia su supporto informatico realizzata con formati AutoCad.

Ogni schema dovrà essere eseguito con simbologia unificata e, con particolare riferimento all'allestimento, dovrà riportare:

- l'identificazione dei componenti installati;
- il valore della pressione di taratura delle valvole oleodinamiche e pneumatiche nei vari punti dove siano previsti gli attacchi per i manometri di verifica;
- diametri e lunghezze delle tubazioni flessibili oleodinamiche e pneumatiche, con identificazione unificata dei relativi attacchi;

Nel caso in cui il costruttore gestisca la suddetta documentazione o parte della stessa con specifico applicativo informatico (CD ROM, DVD, sito Intranet), l'aggiudicatario della fornitura dovrà a suo carico assicurare quanto segue:

- a) L'aggiornamento sistematico e periodico per la durata di anni 10 dei vari supporti
- b) Dieci anni di libero accesso agli eventuali portali Internet.


- **Certificato Di Garanzia** di ogni singola unità;
- **Certificazione CE** di conformità;
- Per i veicoli appartenenti al **LOTTO 1, documentazione necessaria alle pratiche di immatricolazione** che A.M.I.U. Genova S.p.A. realizzerà a proprie spese, ma comunque sempre sotto la responsabilità ed onere del Fornitore stesso:

Eventuali bolli sulla suddetta documentazione dovranno essere a carico del Fornitore.

PARTE QUARTA – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 27 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali (una marca da bollo da € 16,00 ogni quattro facciate).

	CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI" E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI LOTTO 1 - CIG 8569520F9A LOTTO 2 - CIG 8569595D7F	Pag. 25 di 33
---	---	---------------

Saranno, inoltre, a carico dell'Aggiudicatario le spese di pubblicazione del bando e delle successive comunicazioni di gara su Gazzetta Ufficiale, ai sensi di quanto previsto **dall'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016**.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 28 – PRIVACY

La ditta aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con A.M.I.U. Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali nonché di ogni ulteriore provvedimento, anche dell'Autorità Garante della Privacy, applicabile in materia.

A.M.I.U. Genova S.p.A. e la ditta aggiudicataria daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali e che i rispettivi dati saranno trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

ART. 29 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE

Il concorrente è a conoscenza che A.M.I.U. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 ed un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale www.amiu.genova.it e di aver compreso.

Il concorrente aderisce ai principi al succitato Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi e le procedure e, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D. Lgs. 231/01 e sue successive modifiche e integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare a eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da A.M.I.U. Genova S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenterà grave inadempimento contrattuale.

Il concorrente manleva fin d'ora A.M.I.U. Genova S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte del concorrente o di suoi eventuali collaboratori.

ALLEGATO TECNICO 1 – LOTTO 1 – AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI".**ART. 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI AUTOCABINATI**

Gli autocabinati dovranno avere caratteristiche tali da consentire gli allestimenti descritti al successivo Art. 2 del presente ALLEGATO TECNICO.

Dovranno comunque essere assicurate le seguenti caratteristiche:

- Massa totale a terra pari a 26 ton;
- Terzo asse posteriore;
- Interasse (tra il primo asse e l'asse motore) compreso tra 4.050 e 4.300 mm;
- Motore endotermico a ciclo diesel con potenza non inferiore a 305 kW;
- Classe di emissione Euro 6;
- Sospensioni posteriori pneumatiche;
- Cambio di velocità a 16 o 14 o 12 marce + 2 RM;
- Bloccaggio differenziale posteriore;
- Dispositivo di contabilizzazione delle ore di funzionamento del motore e della pesa di forza;
- Cabina corta ribaltabile con parte posteriore finestrata;
- Guida a sinistra;
- Tre posti a sedere in cabina;
- Impianto condizionamento cabina;
- Specchi retrovisori riscaldabili e regolabili elettricamente;
- Specchio retrovisore destro supplementare atto a facilitare la visuale della ruota anteriore destra dal posto guida;
- Alzacristalli elettrici;
- Applicazione paraspruzzi sui parafranghi anteriori e posteriori;
- Deviosgancio batterie;
- N° 2 calzatoie in apposito alloggiamento esterno;
- Cassetta porta estintore da Kg 6 (non oggetto della fornitura) collocata esternamente, in posizione comoda da raggiungere e non intralciante;
- Avvisatore acustico di retromarcia a suono bianco;
- Verniciatura cabina in colore bianco;
- Gancio anteriore di manovra;
- Fornitura ruota di scorta;
- Attrezzi ed accessori d'uso.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'ATTREZZATURA

Gli autocabinati dovranno essere allestiti con attrezzatura scarrabile ad azionamento oleodinamico atta al carico, al ribaltamento, allo scarico ed al trasporto di cassoni scarrabili e di compatattori scarrabili aventi lunghezza compresa tra 5.500 e 6.600 mm.

Le attrezzature scarrabili dovranno avere le seguenti caratteristiche minime tassative riportate:

- Capacità di sollevamento non inferiore a 25 ton;
- Altezza del gancio 1.480 mm;
- Scartamento travi 1.060 mm;
- Braccio articolato;
- Rullo di stabilizzazione centrale posteriore a discesa verticale;
- Sistema di bloccaggio del carico nella corretta posizione di trasferimento;
- Pompa oleodinamica autonoma, con prelievo della potenza dal cambio dell'autocabinato mediante presa di forza;
- Impianto idraulico dotato di tubazioni flessibili con attacchi rapidi per il collegamento con compactatori scarrabili per consentire l'operazione di apertura/chiusura del portellone posteriore ed effettuarne lo svuotamento per ribaltamento (le tubazioni andranno posizionate sul lato destro dell'autocarro);
- Possibilità di azionare l'attrezzatura sia dal posto di guida che da terra;
- Sistema di limitazione della velocità di marcia a 10 km/h nel caso di marcia del veicolo con il braccio alzato;
- Gruppo di segnalazione in cabina per visualizzazione stato di:
 - Presa di forza (inserimento)
 - Rullo stabilizzatore (abbassato)
 - Contenitore incarrato (in posizione corretta per il trasferimento)
- Cassetta porta attrezzi;
- Faro di lavoro retro-cabina;
- Dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla da utilizzarsi nelle fasi operative;
- Verniciatura nello stesso colore del telaio dell'autocabinato.

ART. 3 – RELAZIONE TECNICA

Ferme restando le caratteristiche minime riportate negli articoli precedenti, dovrà essere allegata all'offerta una Relazione Tecnica in cui l'offerente dovrà descrivere, seguendo lo schema e la notazione sotto riportata, le peculiarità tecniche delle macchine offerte relativamente ai seguenti argomenti principali che saranno oggetto di valutazione come riportato nel Disciplinare di gara:

A1 - Autotelaio - Cabina di guida;

A2 - Autotelaio - Parametri prestazionali;

B1 - Veicolo allestito – Portata;

B2 - Veicolo allestito – Manutenibilità;

B3 - Veicolo allestito - Proposte migliorative in materia di sicurezza;

B4 - Veicolo allestito - Dispositivi di comando;

C1 - Attrezzatura - Impianto idraulico;

C2 - Attrezzatura - Impianto elettrico;

C3 - Attrezzatura – Carpenterie;

L'offerta tecnica dovrà inoltre essere corredata di figurino quotato recante tutti i dati dimensionali della macchina nelle varie configurazioni operative possibili.

La qualità della documentazione tecnica prodotta in sede di offerta e la relativa ricchezza di informazioni dovrà essere tale da mettere la Stazione Appaltante nelle condizioni di poter eseguire la più completa valutazione delle caratteristiche delle macchine con riferimento ai criteri indicati nel Disciplinare di Gara. Gli offerenti sono informati che, in difetto, la valutazione stessa potrebbe risentirne in senso negativo.

ART. 4 – VECOLI IN PERMUTA

I veicoli che A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere in permuta sugli acquisti relativi alla fornitura in oggetto, sono quelli individuati nella tabella seguente.

ID AMIU	Autotelaio	Attrezzatura	Anno Fabbricazione	Valore Permuta [€]
01433	IVECO MAGIRUS 190E31/75-CORDERO 3A	B.O.B. ITALEV IT26/7C	1999	1.000
01434	IVECO MAGIRUS 190E31/75-CORDERO 3A	B.O.B. ITALEV IT26/7C	1999	1.000
01435	IVECO MAGIRUS 190E31/75-CORDERO 3A	B.O.B. ITALEV IT26/7C	1999	1.000
01436	IVECO MAGIRUS 190E31/75-CORDERO 3A	B.O.B. ITALEV IT26/7C	2000	1.000
01437	IVECO MAGIRUS 190E31/75-CORDERO 3A	B.O.B. ITALEV IT26/7C	2000	1.000
01591	VOLVO FM7 290 R 6X2 AUSTERAS	B.O.B. ITALEV IT26/7C	2000	1.000
01593	VOLVO FM7 290 R 6X2 AUSTERAS	B.O.B. ITALEV IT26/7C	2000	1.000
02047	IVECO MAGIRUS A260S/80 (259 KW)	B.O.B. ITALEV ITK26/7C	2004	1.500
03026	VOLVO FM7 310 R 6X2	B.O.B. ITALEV ITK26/7C	2002	1.500

La permuta sarà così articolata:

- Per ogni veicolo acquistato, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere un veicolo usato della stessa categoria di allestimento, tra quelli sopra indicati.
- Per i veicoli acquistati negli anni successivi a quello della stipula contrattuale, il prezzo delle permuta sarà ricalcolato applicando una svalutazione annua del 5%.

L'ordine con il quale saranno ceduti in permuta i veicoli sarà stabilito da A.M.I.U. Genova S.p.A., che provvederà a comunicare i dati di ogni veicolo in permuta, entro la consegna di ogni veicolo nuovo.

L'aggiudicatario è tenuto alla formalizzazione dei passaggi di proprietà ed al ritiro delle macchine entro 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà ad emettere regolare fattura dopo la realizzazione del passaggio di proprietà, fattura che avrà scadenza pari a 60 gg data fattura fine mese.

ALLEGATO TECNICO 2 – LOTTO 2 – COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA

ART. 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPATTATORI

Le caratteristiche tecniche dei compactatori oggetto della fornitura dovranno essere le seguenti:

- sistema di compattazione di tipo monopala;
- capacità del cassone superiore a 20 [m³];
- motore elettrico trifase, 400 [V];
- lunghezza totale non superiore a 6.600 [mm];
- doppia coppia di rulli di scorrimento, anteriori e posteriori;
- gancio di sollevamento anteriore abbattibile corredato di certificazione redatta da professionista abilitato;
- gancio supplementare di manovra sul portellone posteriore;
- travi d'appoggio INP 200 opportunamente sagomate nella parte anteriore al fine di evitare interferenze col piano di stazionamento durante le operazioni di movimentazione tramite gancio posteriore di manovra;
- dovrà essere garantita la possibilità di effettuare lo scarico di mezzi satellite mantenendo comunque inalterate tutte le condizioni di sicurezza operativa. A tal proposito dovrà essere previsto un convogliatore fisso, con altezza da terra di circa 1.450[mm], realizzato in conformità alla norma UNI EN 13857. Dovrà essere resa possibile la movimentazione del gancio di sollevamento creando nella parte centrale una sezione del convogliatore incernierata su un lato, ripiegabile e corredata di sensore per garantire la completa sicurezza. La presenza del convogliatore fisso dovrà consentire il funzionamento del sistema di compattazione con il ciclo continuo. Tale sistema dovrà essere certificato dal costruttore;
- sistema di chiusura della tramoggia di carico realizzato in modo da impedire l'introduzione di rifiuti all'interno del vano di carico, compresa la parte del convogliatore, durante i periodi in cui il compactatore non è presidiato da personale addetto. Il sistema di chiusura dovrà inoltre essere realizzato in modo da evitare l'ingresso di acqua in tramoggia in caso pioggia. Dovranno essere evitate interferenze durante lo scarico con i veicoli satellite e

reso possibile l'eventuale conferimento di rifiuti voluminosi. L'azionamento del sistema di chiusura dovrà essere agevole e facilmente manovrabile. Il costruttore dovrà prevedere eventuali sistemi atti a facilitare la movimentazione.

- dotazione di n° 2 spine CEE IP55, 32 [A] e, poste su entrambi i lati, con adeguato cavo di lunghezza di circa 7[m] da riporre in idonea cassetta chiudibile con serratura; il sistema di prese e spine deve essere dotato di blocco elettrico e/o meccanico tale da assicurare la non presenza di tensione sulle spine di connessione non utilizzate;
- impianto elettrico realizzato conformemente alle norme CE-CEI, con grado protezione almeno IP 54;
- contaore di funzionamento dell'attrezzatura;
- portellone posteriore dotato di apertura idraulica azionabile tramite l'impianto idraulico dell'autocarro da trasporto e provvisto di guarnizione a tenuta stagna e ganci di bloccaggio. Deve inoltre essere previsto un sistema di blocco del movimento di discesa del portellone in caso di rottura delle tubazioni;
- ogni compattatore dovrà essere dotato di n.2 sottoquadri di manovra posizionati su entrambi i lati (il principale sul lato sinistro e l'ausiliario sul lato destro rispetto al senso di marcia), con grado di protezione di almeno IP 65. Gli stessi dovranno essere dotati di idoneo sportello provvisto di chiusura con chiave. Tutti i pulsanti di manovra dovranno essere identificati tramite targhette serigrafate. Dovranno inoltre essere riportati sulle stesse i logogrammi identificativi così come indicato dalla "Direttiva Macchine";
- collegamento idraulico con l'autocarro da trasporto mediante innesti rapidi tipo Stucchi A9 faccia piana da ½" posizionati sul lato destro rispetto al senso di marcia;
- verniciatura eseguita in colore bianco;

I compattatori oggetto del capitolato dovranno poter essere movimentati con autocarri aziendali allestiti con attrezzature scarrabili; a tale proposito sotto sono riportati i dati identificativi delle attrezzature che potranno comunque essere verificate presso A.M.I.U. Genova S.p.A.:

- IVECO 190E31 - Passo 4.200 mm - Attrezzatura B.O.B. Italev, Tipo 26/7C
- VOLVO FM 7 290 - Passo 4.300 mm - Attrezzatura B.O.B. Italev, Tipo 26/7C
- IVECO A410T - Passo 1.875, 2.375, 1.380 mm - Attrezzatura B.O.B. Italev, Tipo ITK 30/7C
- IVECO 260S - Passo 4.200 mm - Attrezzatura B.O.B. Italev, Tipo ITK 26/7C
- IVECO 260S - Passo 4.200 mm - Attrezzatura B.O.B. Italev, Tipo ITK 26/7C MS
- IVECO 260S - Passo 4.200 mm - Attrezzatura BTE MEC SCK266XXL

ART. 2 – RELAZIONE TECNICA

Ferme restando le caratteristiche minime riportate negli articoli precedenti, dovrà essere allegata all'offerta una Relazione Tecnica in cui l'offerente dovrà descrivere, seguendo lo schema e la notazione sotto riportata, le peculiarità tecniche delle macchine offerte relativamente ai seguenti argomenti principali che saranno oggetto di valutazione come riportato nel Disciplinare di gara:

- A1 – Manutenibilità;
A2 - Proposte migliorative in materia di sicurezza;
A3 - Dispositivi di comando;
A4 - Impianto idraulico;
A5 - Impianto elettrico;
A6 - Dispositivi di incarramento e movimentazione;
A7 – Convogliatore;
A8 – Cassone;
A9 - Sistema di chiusura e copertura bocca di carico;
A 10 - Sistema di compattazione.

L'offerta tecnica dovrà inoltre essere corredata di figurino quotato recante tutti i dati dimensionali della macchina nelle varie configurazioni operative possibili.

La qualità della documentazione tecnica prodotta in sede di offerta e la relativa ricchezza di informazioni dovrà essere tale da mettere la Stazione Appaltante nelle condizioni di poter eseguire la più completa valutazione delle caratteristiche delle macchine con riferimento ai criteri indicati nel Disciplinare di Gara. Gli offerenti sono informati che, in difetto, la valutazione stessa potrebbe risentirne in senso negativo.

ART. 3 – COMPATTATORI IN PERMUTA

I compactatori che A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere in permuta sugli acquisti relativi alla fornitura in oggetto, sono quelli individuati nella tabella seguente.

ID AMIU	Produttore	Modello	Anno Fabbricazione	Valore Permuta [€]
01797	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2002	400
01798	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2002	400
01802	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2002	400
01803	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2002	400
01804	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2002	400
02052	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2004	500
02078	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2004	500
02079	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2004	500

02080	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2004	500
02081	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2004	500
02082	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2004	500
02191	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2005	500
02360	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02361	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02362	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02363	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02364	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02365	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02366	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02367	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02368	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02369	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02370	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02371	PROJET CAR	PC MP 22	2007	600
02522	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2008	600
02523	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2008	600
02525	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2008	600
02526	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2008	600
02527	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2008	600
02528	SCALVENZI TECNECO	CMS 100	2008	600
02635	B.T.E.	CMPU 24APB	2009	650
02636	B.T.E.	CMPU 24APB	2009	650
02637	B.T.E.	CMPU 24APB	2009	650
02638	B.T.E.	CMPU 24APB	2009	650

La permuta sarà così articolata:

- Per ogni compacttatore acquistato, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere un compacttatore usato della stessa categoria, tra quelli sopra indicati.
- Per i compacttatori acquistati negli anni successivi a quello della stipula contrattuale, il prezzo delle permuta sarà ricalcolato applicando una svalutazione annua del 5%.



CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI" E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A

LOTTO 2 - CIG 8569595D7F

Pag. 33 di 33

L'ordine con il quale saranno ceduti in permuta i compattatori sarà stabilito da A.M.I.U. Genova S.p.A., che provvederà a comunicare i dati di ogni compattatore in permuta, entro la consegna di ogni compattatore nuovo.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro dei compattatori entro 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà ad emettere regolare fattura dopo il ritiro dei compattatori, fattura che avrà scadenza pari a 60 gg data fattura fine mese.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

A.M.I.U. Genova S.p.A. è affidataria da parte del Comune di Genova dei servizi di Igiene Urbana meglio definiti nel contratto di servizio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 in data 21 giugno 1999; tale contratto di servizio è in scadenza in data 31 Dicembre 2020.

In data 3 giugno 2020 la Città Metropolitana di Genova ha deliberato l'affidamento ad A.M.I.U. Genova S.p.A. del servizio di gestione integrata dei rifiuti per la città di Genova e per il bacino del genovesato a partire dal 1° Gennaio 2021 per la durata di 15 anni, nella forma dell'in-house providing.

A.M.I.U. Genova S.p.A. ha presentato un progetto di gestione del sistema integrato che prevede il raggiungimento degli obiettivi di RD e di igiene urbana su tutto il bacino del genovesato entro il 2022 ed entro il 2024 per la città di Genova.

Risulta pertanto necessario provvedere quanto prima ad attivare tutte le attività idonee a consentire il rispetto delle prescrizioni impartite dal contratto di servizio ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Considerata l'elevata età media del parco mezzi di A.M.I.U. Genova S.p.A. si è ritenuto che tale autoparco non sia grado di assicurare la dovuta affidabilità necessaria a garantire i livelli di disponibilità essenziali al raggiungimento dei livelli di servizio e dei target previsti dal disciplinare del nuovo contratto di servizi.

A seguito dell'analisi delle future esigenze di servizio, si ritiene opportuno procedere all'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. con aggiudicazione con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ex art. 95, comma 3, del Dlgs 50/2016, articolata in **due lotti** aggiudicabili singolarmente per:

LOTTO 1

- AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI.

N.9 autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "Ganci" aventi importo unitario di € 120.000,00=(centoventimila/00)

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.143.276,00 i.v.

per un totale di € 1.080.000,00 =(unmilioneottantamila/00) oltre IVA.

LOTTO 2

- COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA.

N.55 compattatori scarrabili elettrici monopala aventi importo unitario di € 20.000,00=(ventimila/00) per un totale di € 1.100.000,00=(unmilionecentomila/00) oltre IVA.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 2.180.000,00=(duemilionicentoottantamila/00) oltre IVA.

Gli oneri di sicurezza risultano pari a zero in quanto non risultano interferenze fra le attività di A.M.I.U. Genova S.p.A. e quelle dell'appaltatore.

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO		
1	Importo relativo all'esecuzione della fornitura per N.9 autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "Ganci"	1.080.000,00 €
1	Importo relativo all'esecuzione della fornitura per N.55 compattatori scarrabili elettrici monopala	1.100.000,00 €
2	TOTALE A BASE D'ASTA	2.180.000,00 €
3	Spese pubblicità gara (ipotizzate)	10.000,00 €
4	Spese SUAC	3.590,00 €
5	Contributo AVCP (sospeso)	0 €
6	I.V.A. 22% su punti 2 e 3	481.800,00 €
7	TOTALE	2.675.390,00 €

L'importo a base d'asta pari ad € **2.180.000,00=(duemilionicentoottantamila/00)** oltre IVA rappresenta l'importo massimo raggiungibile in funzione delle quantità e del prezzo unitario proposto dal concorrente aggiudicatario.

A.M.I.U. Genova S.p.A. non garantisce il raggiungimento di detto importo in quanto basato su valori stimati.

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.143.276,00 i.v.



Ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs 50/2016 l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base degli elementi stabiliti dai competenti uffici di A.M.I.U. Genova S.p.A. e dettagliati nel Disciplinare di Gara.

Sulla base della convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119). in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018, la procedura di gara sarà esperita dalla Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova.

AMIU Genova S.p.A. farà fronte alle spese del quadro economico su riportato con mezzi propri di bilancio.

L'IMPIEGATO AREA MANA
(Ing. Luca Paradisi)

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi: Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781 C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: 14.143.276,00 i.v.

**Tel 010 558113 - Fax 010 5584515 - info@amiu.genova.it - amiu@pec.amiu.genova.it
www.amiu.genova.it**

Nel caso di avvalimento indica denominazione, ragione sociale, sede legale; codice fiscale/partita IVA, PEC e n. di fax dell'operatore economico di cui intende avvalersi

Modulo A – Impresa in forma singola

e che si avvarrà dei seguenti requisiti dell'impresa ausiliaria:

.....
.....
.....
.....

DATA

FIRMA IMPRESA

N.B.

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante o da un procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere prodotto l'originale della procura firmato o la copia conforme all'originale della stessa.

Schema di domanda di partecipazione per Impresa non in forma singola

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE “GANCI” E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A**LOTTO 2 - CIG 8569595D7F**

Il sottoscritto

nato il a

in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore
dell'impresa.....

con sede in.....

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

[illegible]

con codice fiscale

[illegible]

con partita IVA n

[illegible]

telefono email.....

chiede di essere ammesso alla procedura indicata in oggetto per il/i lotto/i..... quale capogruppo di un:

- ☐ raggruppamento temporaneo
☐ Consorzio ordinario di concorrenti
☐ GEIE

☐ già costituito
☐ costituendo

☐ orizzontale

Modulo A – Imprese NON in forma singola

e di:

- ☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;
- ☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

dichiara di partecipare alla procedura indicata in oggetto quale **mandatario** dei soggetti qui riportati:

#	Denominazione/ragione sociale	Sede sociale	CF/P.IVA	in qualità di (mandante / mandataria / cooptata)	Quota partecipazione al raggruppamento orizzontale
1					
2					
3					
4					
5					
6					

In caso di raggruppamento o GEIE **non ancora costituito**, per ogni impresa mandante o per imprese esecutrici in caso di consorzio come da tabella precedente, compilare o eventualmente integrare le seguenti dichiarazioni:

Soggetto #1

Il sottoscritto

nato il a

in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore

dell'impresa

con sede in

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

con codice fiscale n.

con partita IVA n.

telefono email

che risulta:

- ☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;

Modulo A – Imprese NON in forma singola

☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

Soggetto #2

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore
dell'impresa
con sede in
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
con codice fiscale n
con partita IVA n
telefono email
che risulta:
☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;
☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

Soggetto #3

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore
dell'impresa
con sede in
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
con codice fiscale n
con partita IVA n
telefono email
che risulta:
☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;
☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

Soggetto #4

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore
dell'impresa
con sede in
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
con codice fiscale n
con partita IVA n
telefono email
che risulta:
☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;

Modulo A – Imprese NON in forma singola

☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

Soggetto #5

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore
dell'impresa
con sede in
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
con codice fiscale n
con partita IVA n
telefono email
che risulta:
☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;
☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

Soggetto #6

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore
dell'impresa
con sede in
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
con codice fiscale n
con partita IVA n
telefono email
che risulta:
☐ essere una media, piccola o micro impresa, così come definita dalla Legge 11.11.2011 n. 180;
☐ non rientrare nella definizione di media, piccola o micro impresa di cui alla Legge 11.11.2011 n. 180.

In caso di raggruppamento **già costituito**, allega:

- ☐ Originale
☐ Copia autentica

del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria con la relativa procura secondo le modalità contenute nel Disciplinare di gara.

ovvero, in caso di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE **già costituito**, allega:

- ☐ Originale
☐ Copia autentica

dell'atto costitutivo

Dichiara che, nel caso di un raggruppamento **non ancora costituito**, in caso di aggiudicazione, i partecipanti si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a

Modulo A – Imprese NON in forma singola

_____ che sarà qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

ovvero, in caso di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE **non ancora costituito, dichiara** che, in caso di aggiudicazione, i partecipanti si costituiranno in consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016, indica la denominazione o ragione sociale, sede sociale, il codice fiscale e la partita IVA dell'impresa consorziata per la quale il Consorzio concorre nella presente gara:

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 45 co. 2 lett. c) del d.lgs. 50/2016, indica se il Consorzio esegue i lavori:

- ☐ con la propria struttura
☐ tramite la seguente consorziata, della quale indica la denominazione o ragione sociale, sede sociale, il codice fiscale e la partita IVA:

Nel caso di avvalimento indica denominazione, ragione sociale, sede legale; codice fiscale/partita IVA, PEC e n. di fax dell'operatore economico di cui intende avvalersi

e che si avvarrà dei seguenti requisiti dell'impresa ausiliaria:

DATA

FIRMA IMPRESA (o imprese in caso di soggetto costituendo)

N.B.

Modulo A – Imprese NON in forma singola

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante o da un procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere prodotto l'originale della procura firmato o la copia conforme all'originale della stessa.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Oggetto.: PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE “GANCI” E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI

1 () I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2. () Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

3 () Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4 () Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	LOTTO 1 - CIG 8569520F9A LOTTO 2 - CIG 8569595D7F

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁵ () Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

6 () Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 () Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

8 () Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 () Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p>	<p>a): [.....]</p>

¹⁰ () I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ () Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [];	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....]

¹² () Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ () Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ () Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ () Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ () Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ () Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ () Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ () Ripetere tante volte quanto necessario.

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Si [] No	c1) [] Si [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Si [] No	- [] Si [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita	- [.....]	- [.....]

²⁰ ()

In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p><u>direttamente nella sentenza di condanna</u>, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

21 ^() Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ^() Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^() Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

24 () Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25 () Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....]
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁷ () Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ () Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ () Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ () Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ () Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² () Ripetere tante volte quanto necessario.

finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato : Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare : L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture	[] Si [] No								

33

() Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

34

() In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35

() Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

	tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	
6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:	
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[] Si [] No

36

() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

37

() Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](⁴⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 () Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 () Ripetere tante volte quanto necessario.

40 () Ripetere tante volte quanto necessario.

41 () A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 () In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO
(come da punto 15.3 BANDO TIPO ANAC)

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE “GANCI” E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A

LOTTO 2 - CIG 8569595D7F

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- ☐ Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- ☐ Società, specificare tipo _____;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- ☐ Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- ☐ Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- ☐ GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett. c-bis)c-ter) c-quater) f-bis) e f-ter)

- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso

di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

-di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. si sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);
 - e. di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008
- accetta la convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova ed altri, in data 12 aprile 2019, il cui contenuto è riportato nel fac-simile dichiarazioni integrative a corredo DGUE;

Patti/protocolli di legalità, Innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia

- di essere edotto e di accettare senza condizioni che il presente appalto soggiace alla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119), ed in particolare che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di

socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutiva da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs.n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

-si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

L'operatore economico:

☐ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

☐ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per le quali è necessario specificare le parti che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. **(in caso di diniego indicare le motivazioni)**

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

- dichiara di essere edotto che AMIU Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato da AMIU e reperibile sul sito istituzionale di AMIU e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:
 - nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
 - nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
 - nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").
- dichiara di essere disponibile ad iniziare la fornitura e ad eseguirla anche in pendenza della stipulazione del contratto, nei limiti di cui all'art. 32, D.Lgs. n. 50/2016;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- assume l'obbligo di eseguire la fornitura al prezzo proposto nell'offerta economica e alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
- di accettare i mezzi in permuta indicati nell'allegato tecnico al capitolato speciale nella stato di fatto in cui si trovano senza riserva alcuna.
- dichiara che quanto espresso nel medesimo DGUE è vero e documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti ovvero è accertabile, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- dichiara di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- dichiara di essere a perfetta conoscenza della natura della fornitura e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente all'esecuzione del servizio in oggetto;
- dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- dichiara di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura della procedura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura, sia tecnica che economica, o comunque connessa con l'esecuzione della fornitura in oggetto.

_____, lì _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA AVVALENTE

DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

OGGETTO:

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI" E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A

LOTTO 2 - CIG 8569595D7F

Il sottoscritto
 nato il a.....
 residente in via/piazza.....n.....
 in qualità di
 dell'impresa
 con sede in

con codice fiscale

con partita IVA n

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

telefono fax

- a) **DICHIARA, secondo quanto prescritto dall'art. 89 D. Lgs. 50/2016**, che intende avvalersi del seguente operatore economico (specificare denominazione, ragione sociale, sede legale; codice fiscale/partita IVA, PEC e n. di fax)

.....

e che si avvarrà dei seguenti requisiti dell'impresa ausiliaria:

.....

- b) **(BARRARE E COMPILARE LE OPZIONI DI INTERESSE)**

☐ allega originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto¹.

¹ Si rammenta che ai sensi dell'art. 88 co. 1 del d.P.R. 207/2010 il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente

DATA

FIRMA

N.B.

La dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante o da un procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere prodotto l'originale della procura firmato o la copia conforme all'originale della stessa.

-
- oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - durata;
 - ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA AUSILIARIA

DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

OGGETTO:

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE “GANCI” E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A

LOTTO 2 - CIG 8569595D7F

Il sottoscritto
nato il a.....
residente in via/piazza n.....
in qualità di
dell'impresa
con sede in

con codice fiscale

con partita IVA n

[illegible][illegible]

telefono fax

DICHIARA

- a) di obbligarsi verso il concorrente e verso AMIU Genova S.p.A. a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente è carente, specificando i seguenti mezzi aziendali messi concretamente a disposizione per il contratto di appalto:

.....

.....

.....

.....

.....

- b) di non partecipare alla gara in proprio o in forma associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 D.lgs.50/2016.

DATA

FIRMA

N.B.

1. *La dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante o da un procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere prodotto l'originale della procura firmato o la copia conforme all'originale della stessa.*
2. **Come indicato nel Disciplinare di gara l'impresa ausiliaria dovrà compilare anche le dichiarazioni di cui al punto 2) della Parte 1, Sezione C della stessa (DGUE) secondo le modalità ivi indicate.**

	A.M.I.U. GENOVA S.p.A.	Cronologico
	*****	N.
	SCHEMA ACCORDO QUADRO	del
	fra A.M.I.U. Genova S.p.A. e..... per la forniture di autocarri allestiti con attrezzatura scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "ganci" OPPURE compattatori scarrabili elettrici monopala per l'esecuzione di servizi ambientali. Lotto.....	
	L'anno duemilaventuno, il giorno del mese di presso la sede di A.M.I.U. Genova S.p.A. in Genova, via D'Annunzio 27 con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso	
	TRA Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A. (in breve A.M.I.U. o Committente o Società Appaltante) avente sede legale in Genova, via D'Annunzio n. 27, CAP 16121, Codice Fiscale, Numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Genova e Partita I.V.A. n. 03818890109, rappresentata dalla Dott.ssa Tiziana Merlino, nata a Finale Ligure (SV)	
	l'8 giugno 1974, domiciliata presso la sede di A.M.I.U. stessa, nella sua qualità di Direttore Generale, munito de	
	1 di 16	

	gli idonei poteri a quanto infra	
	E	
 con sede legale in.....C.A.P. 24060-	
	Codice Fiscale/Partita....., iscritta al n. REA.....	
	del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio	
	Industria Artigianato ed Agricoltura di ,	
	rappresentata dal Signor nato a, il	
, domiciliato presso la sede della Società, nella	
	qualità dinella sua qualità	
	di...../Procuratore, munito degli idonei poteri a quan	
	to infra in forza di procura rilasciata con atto a rogito	
 Notaio in, in data, repertorio,	
	raccolta n. Registrato ain data al	
	n..... serie che in copia conforme all'originale si	
	allega al presente atto sotto la lettera " A"	
	(in alternativa in caso di aggiudicazione ad un raggruppa	
	mento temporaneo di Imprese)	
	- tale appaltatore compare nel presente atto in qualità di	
	capogruppo mandataria dell'associazione temporanea tra le	
	2 di 16	

	imprese:	
come sopra costituita per una quota di.....	
	con sede invia..... C.A.P. Partita	
	IVA, Codice Fiscale e numero di	
	iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di	
	Commercio Industria Artigianato Agricoltura di	
	n.in qualità di mandante per una quota di.....	
	- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con	
	contratto di mandato collettivo speciale gratuito, irrevoca-	
	bile con rappresentanza autenticato nelle firme a rogito dal	
	Dott., Notaio in In data Repertorio	
	n. Raccolta n., registrato all'Ufficio	
	del Registro di in data che, in copia con-	
	forme all'originale, debitamente bollato si allega sotto la	
	lettera " B " perché ne formi parte integrante e	
	sostanziale.	
	premeso	
	- che in esecuzione della determinazione dirigenziale, del	
	la Direzione STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI	
	n. in data	
	l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, me	
	dante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art.	
	3 di 16	

	60 del D.Lgs. n. 50/2016, (di seguito Codice) al conferi-	
	mento in appalto di due Accordi Quadro per la fornitura di	
	per l'affidamento della fornitura di autocarri allestiti con attrezzatura	
	scarrabile appartenenti alla categoria aziendale "ganci" e compattatori	
	scarrabili elettrici monopala per l'esecuzione di servizi ambientali	
	con suddivisione in due distinti lotti.	
	- che in base alle risultanze riportate in apposito verbale	
	redatto durante la seduta di gara, è risultato primo	
	in graduatoriaper il lotto.....la Società.....:	
	Articolo 1- OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	
	Il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale,	
	comprese le principali modalità di fornitura di	
	La fornitura dovrà essere eseguita nei modi e nei termini indi-	
	cati nel Capitolato Speciale e nell'allegato.....al capitolato	
	stesso	
	Gli autocarri oppure i compattatori elettrici oggetto della fornitura	
	devono intendersi nuovi di fabbrica ancora da immatricolare, attrezzati,	
	completi in ogni loro parte, funzionanti, collaudati e pronti all'uso. I	
	veicoli dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche contenute	
	nell'allegato....allegato al capitolato speciale.	
	AMIU Genova SpA si riserva di cedere in permuta i mezzi elen-	
	cati nell'allegato...al capitolato speciale.	
	ARTICOLO 2 - DURATA DEL L'ACCORDO QUADRO	
	Il presente Accordo Quadro avrà la durata di anni 4 (quattro)	
	4 di 16	

	decorrenti dalla stipula contrattuale.	
	ARTICOLO 3 - IMPORTO COMPLESSIVO DELL'ACCORDO QUADRO E PREZZI	
	UNITARI OFFERTI	
	Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo	
	dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs.	
	n. 50/2016 (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice	
	dei contratti pubblici), ammonta a complessivi €..... =	
	Tale importo d'asta rappresenta l'importo massimo raggiungibile in funzione	
	delle quantità e del prezzo unitario proposto. A.M.I.U. Genova S.p.A. non	
	garantisce il raggiungimento di detto importo in quanto basato su valori	
	stimati e soggetti a possibili variazioni quantitative nel periodo	
	contrattuale.	
	L'ammontare degli effettivi ordinativi di fornitura potrà variare,	
	in funzione delle specifiche ed effettive esigenze operative di A.M.I.U.	
	Genova S.p.A..	
	L'ammontare complessivo dell'accordo quadro non impegna A.M.I.U.	
	Genova S.p.A. a formulare ordinativi fino alla concorrenza	
	degli importi a base d'asta, i quali pertanto non costituisco	
	no, in nessun modo, un minimo garantito	
	ARTICOLO 4) "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO"	
	L'Accordo Quadro viene conferito ed accettato sotto l'osser-	
	vanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del pre-	
	sente contratto e per quanto da esso non disciplinato, del-	
	le norme, condizioni, obblighi, oneri e modalità dedotti	
	5 di 16	

	e risultanti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato	
	Speciale d'appalto, che l'impresa dichiara di conoscere e di	
	accettare e che qui si intendono integralmente riportati	
	e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.	
	ARTICOLO 5) - ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO	
	Le forniture previste dall’Accordo Quadro dovranno necessaria-	
	mente essere conformi alle prescrizioni tecniche ed alle speci-	
	fiche indicate nel Capitolato Speciale e nell’allegato...al	
	capitolato stesso.	
	Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osser-	
	vare norme e prescrizioni, anche se entrate in vigore	
	successivamente all’aggiudicazione dell’Accordo Quadro, reste-	
	ranno ad esclusivo carico dell’Appaltatore, intendendosi in	
	ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali, e	
	l’aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di	
	compensi a tal titolo, assumendosene ogni relativa alea.	
	ARTICOLO 6) " TEMPISTICA DI CONSEGNA" PREVISTA DALL’ACCORDO	
	QUADRO	
	La tempistica di consegna è prevista all’art. 3 del capitola-	
	to Speciale.	
	6 di 16	

	Il pagamento delle forniture oggetto dell'Accordo Quadro	
	verrà effettuato con le modalità previste dall'art.	
	del Capitolato Speciale.	
	Le fatture saranno pagate a 60 gg. d.f.f.m., previa	
	verifica della regolare esecuzione delle prestazioni	
	nonché accertamento della regolarità contributiva tramite	
	verifica del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità	
	Contributiva).	
	Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016 sull'im-	
	porto netto progressivo delle prestazioni (quindi ogni fat-	
	tura in pagamento) sarà operata una ritenuta dello 0,50%	
	(zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno	
	svincolate a conclusione della fornitura in sede di liquida-	
	zione finale.	
	Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della	
	legge n. 136/2010 il numero C.I.G. attribuito al contratto	
	è	
	I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di	
	bonifico bancario presso la Banca	
	dedicato anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.	
	Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto	
	8 di 16	

	conto bancario sono:	
 *	
	Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i	
	movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro	
	devono essere registrati sui conti correnti dedicati e,	
	salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.	
	136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite	
	lo strumento del bonifico bancario o postale. In partico-	
	lare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e	
	fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese genera-	
	li, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni	
	tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedi-	
	cato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in	
	via esclusiva alla realizzazione delle attività.	
	L'Appaltatore si impegna a comunicare, entro sette giorni,	
	ad A.M.I.U. eventuali modifiche degli estremi indicati e si	
	assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	
	di cui alla Legge n. 136/2010.	
	Nel caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00	
	(cinquemila/00), A.M.I.U. prima di effettuare il paga-	
	9 di 16	

	mento a favore del beneficiario, provvede a verificare ai	
	sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973 presso l'Agenzia	
	delle Entrate Riscossioni, ai sensi di quanto disposto	
	dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008,	
	l'assenza di qualsiasi adempimento derivante dalla notifi-	
	ca di una o più cartelle di pagamenti per imposte e tasse,	
	ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente	
	dovute. L'eventuale presenza di debiti in misura pari	
	almeno all'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) pro-	
	durrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al	
	beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito	
	rilevato nonchè la segnalazione della circostanza all'agen-	
	te della riscossione competente per territorio, ai fini	
	dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme	
	iscritte a ruolo ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del	
	D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.	
	ARTICOLO 9) GARANZIA FIDEJUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE	
	DEFINITIVA	
	A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto	
	o previsti negli atti da questo richiamati, la.....	
	10 di 16	

	ha presentato in data rilasciata da.....	
	per l'importo di Euro= avente validità fino al	
	La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazio-	
	ne Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche	
	parziale, ai sensi del presente contratto.	
	Detta garanzia, preve necessarie eventuali proroghe, è	
	svincolata ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del Codice.	
	ARTICOLO 10) "ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE"	
 è responsabile della disciplina e del buon ordine	
	nell'esecuzione delle forniture ed ha l'obbligo di osserva-	
	re e far osservare al proprio personale le norme di legge e	
	di regolamento e dichiara che la fornitura oggetto del pre-	
	sente atto verrà eseguita sotto la personale cura, direzione	
	e responsabilità del Sig..... che potrà	
	venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona	
	purché munita dei requisiti il cui nominativo dovrà essere	
	tempestivamente comunicato ad A.M.I.U. Genova S.p.A.	
	ARTICOLO 11) "SUBAPPALTO"	
	1. Il contratto non può essere ceduto, pena di nullità.	
	Previa autorizzazione da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A. e	
	nel rispetto dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, le at	
	11 di 16	

	tività che ha indicato a tale scopo	
	in sede di offerta possono essere subappaltati, nella mi	
	sura, alle condizioni e con i limiti previsti dalla vigente	
	normativa.	
	(in caso di dichiarazione subappalto) 3. E' fatto obbligo	
	a di trasmettere entro giorni 20 dalla data di ciascun pa-	
	gamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture	
	quietanziate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti	
	al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ri-	
	tenute di garanzia effettuate.	
	In difetto A.M.I.U. Genova S.p.A. procederà alla forma-	
	le contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnando-	
	gli un termine di giorni 15 entro il quale dovrà trasmet-	
	tere le fatture quietanzate dal subappaltatore.	
	In caso di ulteriore inadempimento la Società appaltante	
	sospenderà i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore	
	e potrà procedere alla risoluzione del contratto.	
	A.M.I.U. Genova S.p.A. non provvede al pagamento diretto	
	dei subappaltatori e cottimisti.	
	4. A.M.I.U., ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della Legge	
	n. 136/2010, verifica che nei contratti sottoscritti con i	
	subappaltatori, sia inserita, a pena di nullità assoluta,	
	un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume	
	gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il	
	contratto deve essere munito, altresì, della clausola	
	12 di 16	

	risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le	
	transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche	
	o della società Poste Italiane S.p.A. L'avvio del subappal-	
	to è subordinato all'avvenuto deposito del subcontratto	
	almeno 20 giorni prima dell'avvio dello stesso.	
	ARTICOLO 12) "RESPONSABILITA'"	
 assume la responsabilità di danni arrecati a per-	
	sone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i mate-	
	riali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare	
	a terzi in conseguenza dell'esecuzione della fornitura e	
	delle attività connesse, sollevando A.M.I.U. da ogni	
	responsabilità al riguardo;	
	ARTICOLO 13) "SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI"	
	1. L'Appaltatore dichiara e garantisce di aver assunto det-	
	tagliate informazioni sui rischi specifici inerenti	
	sia all'esecuzione della fornitura e di aver pertanto	
	2. adottato le necessarie misure in materia di sicurezza	
	del lavoro contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.	
	ARTICOLO 14) "CONTROVERSIE"	
	Tutte le controversie che dovessero sorgere	
	tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimen-	
	13 di 16	

A.M.I.U. GENOVA S.p.A.

OFFERTA ECONOMICA/TEMPO

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI" E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI

LOTTO 1 - CIG 8569520F9A

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore
dell'impresa
con sede in
partecipante¹ alla procedura indicata in oggetto nella forma indicata sul modulo A,

OFFRE

DESCRIZIONE	IMPORTO UNITARIO OFFERTO	N. MEZZI	TOTALE
AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI";		9	

DICHIARA

- 1) Una riduzione tempistica di consegna rispetto a quanto indicato all'art. 3 del Capitolato speciale di giorni.....(in cifre).....(in lettere)

- 2) - che nella formulazione dell'importo offerto per la fornitura indicata al predente punto 1) si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e alle condizioni del lavoro.**

DATA

FIRMA

¹ In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice dei contratti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti, la presente offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento o consorzio

OFFERTA ECONOMICA/TEMPO

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI DUE ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AUTOCARRI ALLESTITI CON ATTREZZATURA SCARRABILE APPARTENENTI ALLA CATEGORIA AZIENDALE "GANCI" E COMPATTATORI SCARRABILI ELETTRICI MONOPALA PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI

LOTTO 2 - CIG 8569595D7F

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di ☐ Legale rappresentante ☐ Procuratore
dell'impresa
con sede in
partecipante¹ alla procedura indicata in oggetto nella forma indicata sul modulo A,

OFFRE

DESCRIZIONE	IMPORTO UNITARIO OFFERTO	N. MEZZI	TOTALE COMPLESSIVO
Compattatori scarrabili elettrici monopala		55	

DICHIARA

- 1) Una riduzione tempistica di consegna rispetto a quanto indicato all'art. 2 del Capitolato speciale di giorni.....(in cifre).....(in lettere)
- 2) che nella formulazione dell'importo offerto per la fornitura indicata al predente punto 1) si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e alle condizioni del lavoro

DATA

FIRMA

¹ In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice dei contratti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti, la presente offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento o consorzio.

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente a (indicare la procedura di gara)

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.,- Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021- revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 in data 24 gennaio 2019;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta

l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____



COMUNE DI GENOVA

CONVENZIONE DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI GENOVA ED I SOGGETTI ADERENTI ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DEL COMUNE

TRA

COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi 9 codice fiscale 0086930102, ai fini del presente atto rappresentato dal dott. Gianluca BISSO, nato a Genova (GE) il 17.10.1962 nella propria qualità di Dirigente, come sopra domiciliato per la carica, in esecuzione di determinazione dirigenziale n. 2019-152.0.0.- 6 adottata il 12.02.2019 esecutiva a far data dal 12.02.2019;

E

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. con socio unico, di seguito, per brevità, denominata A.M.I.U. con sede in Genova, Via d'Annunzio 27 e 75, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03818890109, ai fini del presente atto rappresentata dalla dott.ssa Tiziana MERLINO nata a Finale Ligure (SV) il 08.06.1974 nella propria qualità di Direttore Generale, e come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliata per la carica, munita di idonei poteri a quanto *infra*;

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A., con socio unico, di seguito, per brevità, denominata A.M.T., con sede in Genova, Via Montaldo 2, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03783930104, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Stefano PESCI nato a Genova (GE) l'8.10.1958 nella propria qualità di Direttore Generale, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SOCIETA' PER AZIONI con socio unico, di seguito, per brevità denominata A.S.TER., con sede in Genova, Via XX Settembre 15, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03825030103, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Agostino BARISIONE nato a Rossiglione (GE) il 2.09.1967 nella propria qualità di Presidente e Amministratore Delegato,



COMUNE DI GENOVA

come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, unito di idonei poteri a quanto *infra*;

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE - S.P.IM. - S.P.A. di seguito, per brevità denominata S.P.IM, con sede in Genova, Via di Francia 1, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 08866890158, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Stefano FRANCIOLINI, nato a Bordighera (IM) il 23.04.1958 nella propria qualità di Presidente ed Amministratore Delegato, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

FARMACIE GENOVESI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con socio unico, di seguito, per brevità denominata FARMACIE GENOVESI, con sede in Genova, Via Gabriele d'Annunzio 27, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01266300993, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Giuseppe PRIVITERA nato a Genova (GE) il 19.08.2019 nella propria qualità di Amministratore Unico, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con socio unico, di seguito, per brevità denominata A.SE.F, con sede in Genova, Via Innocenzo Frugoni 25A, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01248040998, ai fini del presente atto rappresentata da avv. Franco ROSSETTI nato Genova (GE) il 29.03.1957, nella propria qualità di Amministratore Unico, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

BAGNI MARINA GENOVESE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con socio unico, di seguito, per brevità, denominata BAGNI MARINA, con sede in Genova, Via Gabriele d'Annunzio 27, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01226520995, ai fini del presente atto rappresentata da avv. Daniele CAMINO nato a Genova (GE) il 28.02.1975 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato/a per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;



COMUNE DI GENOVA

GENOVA PARCHEGGI - SOCIETA' PER AZIONI, di seguito, per brevità, denominata **GENOVA PARCHEGGI**, con sede in Genova, Via delle Brigate Partigiane 1, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03546590104, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Santiago VACCA nato a Loano (SV) il 16.08.1963 nella propria qualità di Amministratore Unico, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI, di seguito, per brevità, denominata **ACCADEMIA**, con sede in Genova, Largo Alessandro Pertini 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 80041430101, ai fini del presente atto rappresentata da prof. Avv. Giuseppe PERICU nato a Genova (GE) il 20.10.1937 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato/a per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

FONDAZIONE URBAN LAB GENOA INTERNATIONAL SCHOOL, di seguito, per brevità denominata **F.U.L.G.I.S.**, con sede in Genova, Via Agostino Bertani 6 codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 01938620992, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Antonio OPPICELLI nato a Genova (GE) il 18.05.1966 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Società, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

GENOVA PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA, di seguito, per brevità denominata **PALAZZO DUCALE**, con sede in Genova, Piazza Matteotti 9, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova 03288320157, ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Luca BIZZARRI nato a Genova (GE) il 13.07.1971 nella propria qualità di Presidente, come tale legale rappresentante della Fondazione, come sopra domiciliato per la carica, munito di idonei poteri a quanto *infra*;

PREMESSO:

- che in data 22 ottobre 2018 è stata sottoscritta tra le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona e la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova e il Comune di Genova la convenzione per la Stazione Unica Appaltante;



COMUNE DI GENOVA

- che tale convenzione prevede, tra l'altro, che la Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova possa gestire, oltre alle procedure di affidamento del Comune stesso, anche quelle delle società *in house* e da esso partecipate, delle fondazioni e degli enti strumentali in qualsiasi forma costituiti;
- che è demandato alle singole stazioni uniche appaltanti il compito di regolare nel dettaglio i rapporti con i soggetti aderenti al servizio tramite apposite convenzioni;
- che è, pertanto, intenzione del Comune di Genova stipulare una convenzione di servizio per disciplinare l'esercizio delle attività inerenti l'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse delle società dallo stesso partecipate o di enti strumentali,

Si conviene e si stipula quanto segue.

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 1 (Oggetto)

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Comunale (di seguito per brevità SUAC) e le società partecipate dal Comune e i suoi enti strumentali sottoscrittori del presente testo (di seguito per brevità Soggetti aderenti), al fine di assicurare forme di collaborazione in grado di garantire omogeneità di comportamenti, modelli e procedure nei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici, nonché di operare con modalità efficaci nella lotta all'illegalità, alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose, assicurando trasparenza, regolarità, economicità ed efficienza nell'attività contrattuale della pubblica amministrazione.
2. La convenzione si applica alle procedure di gara, previste dal Codice dei contratti pubblici (di seguito, Codice), meglio dettagliate al successivo articolo 2.

Articolo 2 (Ruolo e funzioni della SUAC)

1. La SUAC gestisce per conto dei Soggetti aderenti le seguenti procedure di scelta del contraente:
 - a) le procedure di gara ordinarie per l'acquisizione di lavori;



COMUNE DI GENOVA

- b) le procedure di gara relative all'acquisizione di beni e servizi superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.
- 2. È comunque facoltà della SUAC svolgere, in via eccezionale, le procedure per l'individuazione del terzo contraente per acquisizioni di lavori, beni e servizi di valore inferiore alle suddette soglie.
- 3. La SUAC svolge sia attività di centralizzazione delle committenze sia attività di committenza ausiliarie.
- 4. Le attività di centralizzazione delle committenze consistono nell'aggiudicazione di appalti o nella conclusione di accordi quadro per beni, servizi e lavori destinati ai Soggetti aderenti.
- 5. Le attività di committenza ausiliaria sono le prestazioni di supporto alle attività di committenza ed in particolare, le seguenti:
 - a) la consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
 - b) la preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
 - c) la gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.
- 6. Le attività di cui al precedente comma 5, lett. a) e b), sono propedeutiche allo svolgimento della gara e possono comprendere:
 - a) l'assistenza nella predisposizione dei documenti contrattuali, capitolato speciale d'oneri e/o schema contrattuale nonché nella scelta della procedura di affidamento;
 - b) la verifica della completezza e della correttezza formale ai fini della gara della documentazione tecnica e amministrativa, ivi compresi la sussistenza della validazione del progetto posto a base di gara e dell'indicazione della copertura finanziaria;
 - c) la definizione dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, del metodo di aggiudicazione e dei criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità/prezzo.
- 7. La SUAC supporta, inoltre, i soggetti aderenti con attività di formazione, istruzioni operative ed elaborazione di schemi e modelli standard.



COMUNE DI GENOVA

8. L'attività di cui al comma 5, lett. c) (gara su delega), ricomprende la gestione della gara in tutte le sue fasi, inclusa la responsabilità dei relativi provvedimenti e dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e di comunicazione, l'accesso agli atti, l'attività di pre-contenzioso e la difesa legale dei propri atti.
9. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità/prezzo, l'attività della SUAC ricomprende la nomina della commissione giudicatrice e in caso di offerte anormalmente basse, l'acquisizione della documentazione a giustificazione dell'offerta per la successiva valutazione, con il supporto del soggetto aderente.
10. La SUAC effettua la verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale, nonché quella dei requisiti generali di ammissione, richiede ed acquisisce le informazioni antimafia sui soggetti aggiudicatari presso le Prefetture competenti.
11. La SUAC individua il responsabile del subprocedimento di gara e assume in carico il procedimento di affidamento, dal momento della ricezione del mandato e della documentazione contrattuale da parte del Soggetto aderente fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. La responsabilità della SUAC si estende a tutti gli adempimenti correlati all'endoprocedimento di gara (obblighi di comunicazione e pubblicità legale) e al relativo contenzioso per i profili di competenza.

Articolo 3 (Programmazione degli approvvigionamenti)

1. La SUAC acquisisce il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il piano triennale delle opere pubbliche dei Soggetti aderenti, se dagli stessi predisposti, ovvero documentazione di analoga valenza programmatoria, al fine di concertare con essi le iniziative di acquisto che saranno gestite dalla SUAC stessa come gare su delega.
2. La SUAC rileva, altresì, i fabbisogni dei soggetti aderenti che possono essere gestiti in forma aggregata come centrale di committenza (accordi quadro).
3. La programmazione delle attività di competenza della SUAC comprende anche quelle attività svolte come centrale di committenza.
4. I documenti di programmazione e i bandi di gara, ai fini dell'eventuale attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (accertamenti preliminari del Prefetto sulle imprese locali a



COMUNE DI GENOVA

rischio di tentativi di infiltrazione mafiosa), s'intendono comunicati alla Prefettura con la pubblicazione sui siti istituzionali e nelle apposite sezioni del programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

5. La Prefettura acquisisce l'elenco di tutte le imprese che hanno partecipato alla procedura di gara, anche ai fini di eventuali accertamenti da parte del Gruppo Interforze, consultando il programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

Articolo 4 (Forme di collaborazione)

1. La SUAC si impegna a promuovere accordi di collaborazione e a condividere procedure, informazioni e piattaforme informatiche con le altre Stazioni Uniche Appaltanti presenti nel territorio della regione Liguria, al fine di sviluppare un sistema integrato, omogeneo e coerente degli appalti pubblici nell'ambito territoriale di competenza.
2. Gli accordi di collaborazione possono prevedere forme di supporto reciproco per garantire la massima tempestività nel soddisfare le richieste di affidamento dei soggetti aderenti.

Articolo 5 (Obblighi dei Soggetti aderenti)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 30 giugno 2011 in tema di stazioni uniche appaltanti, i Soggetti aderenti assumono i seguenti impegni:
 - a) comunicazione alla SUAC degli atti di programmazione in materia di acquisizioni di beni, servizi e lavori;
 - b) in assenza di atti di pianificazione degli approvvigionamenti, comunicazione alla SUAC dei loro fabbisogni;
 - c) comunicazione alla SUAC del nominativo del RUP, responsabile della corretta predisposizione della documentazione contrattuale, dei rapporti con i consulenti eventualmente incaricati dal Soggetto aderente e degli adempimenti previsti dalla presente convenzione;
 - d) conferimento di mandato per l'espletamento della procedura specifica di gara di interesse, con la specifica precisazione che gli importi necessari per



COMUNE DI GENOVA

l'approvvigionamento di forniture, servizi e lavori sono finanziati con fondi propri del soggetto aderente;

- e) rimborso delle spese di gestione della gara (contributo ANAC, pubblicità legale, oneri relativi alla commissione giudicatrice, ecc.) alla SUAC;
 - f) rimborso dei costi sostenuti dalla SUAC, secondo quanto previsto dal successivo art. 11, salvo il caso in cui siano state messe a disposizione risorse umane, ritenute adeguate dalla stessa SUAC, da parte dei soggetti nell'interesse dei quali la procedura di gara viene espletata.
2. La programmazione degli approvvigionamenti è il presupposto per l'attivazione del servizio svolto dalla SUAC e l'omissione di una tempestiva pianificazione costituisce per quest'ultima giusta causa di sospensione del servizio.
 3. I Soggetti aderenti devono, attraverso la figura apicale dell'organizzazione, assicurare la conoscenza della presente convenzione all'interno della propria struttura e vigilare sulla corretta applicazione della stessa da parte di tutti i responsabili unici di procedimento incaricati, favorendo la collaborazione del personale di riferimento con la SUAC.

Articolo 6
(Responsabile unico del procedimento)

1. Il Responsabile unico del procedimento (RUP) del Soggetto aderente deve attestare se all'interno dell'appalto sono previste le attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dai commi 53 e 54 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.
2. Il RUP ha l'obbligo, nella fase di esecuzione dei contratti e secondo quanto indicato al successivo articolo 9, di richiedere alla Prefettura di competenza:
 - a) le informazioni antimafia sull'appaltatore per le quali è intervenuta la scadenza;
 - b) le informazioni antimafia sugli eventuali subappaltatori e subcontraenti.
3. Il RUP dovrà indicare ai fini di cui al comma 2 il CIG rilasciato dall'ANAC.
4. Il RUP ha l'obbligo, altresì, di trasmettere alla Prefettura i dati comunicati dall'operatore economico esecutore del contratto (appaltatore) relativamente alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati e di tutte le altre attività eventualmente indicate come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190:



COMUNE DI GENOVA

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) fornitura di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi;
 - i) guardiania dei cantieri.
5. Il RUP ha l'obbligo di comunicare alla Prefettura e alla SUAC eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni, nonché altre circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie e dare atto dei provvedimenti adottati. Il RUP ha, altresì, l'obbligo di comunicare alla SUAC le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve.
6. Spetta al RUP riferire, inoltre, alla SUAC sul buon esito della prestazione e sull'affidabilità contrattuale dell'appaltatore, anche ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 80, comma 5, lettera c), del Codice (esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto degli operatori economici colpevoli di gravi illeciti professionali).

Articolo 7

(Rapporti con gli operatori economici e innalzamento dei livelli di legalità)

- 1. I disciplinari di gara devono prevedere l'ipotesi di escussione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'articolo 80 dello stesso Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla SUAC sugli operatori economici.
- 2. Con riferimento all'articolo 80, commi 1 e 3, del Codice, nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.
- 3. L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 e 3, del Codice, nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si



COMUNE DI GENOVA

tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci, è effettuato se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

4. Ai fini di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta facoltà della SUAC di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile o l'applicazione di sanzioni amministrative.
5. L'operatore economico risultato aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:
 - a) la nomina del responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
 - b) la nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
 - c) lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
 - d) lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dall'ente paritetico;
 - e) la nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.
6. I costi derivanti dagli adempimenti sopraindicati dovranno essere considerati negli oneri aziendali generali della sicurezza da dichiarare nella domanda di ammissione alla procedura di gara.
7. I disciplinari di gara dovranno inoltre prevedere l'impegno per i contraenti a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*.
8. E' fatto obbligo agli operatori economici che eseguono i contratti di comunicare al RUP del Soggetto aderente i dati relativi alle imprese di cui intendono avvalersi nell'affidamento dei servizi previsti dalla presente convenzione.



COMUNE DI GENOVA

9. L'inosservanza degli obblighi imposti all'operatore economico ai sensi della presente convenzione può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.
10. La facoltà di recesso unilaterale per giusta causa o la clausola risolutiva espressa deve essere prevista anche per il caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di misure straordinarie relative alle imprese per cui sia stata emessa dal prefetto informazione antimafia interdittiva.

Articolo 8
(Misure anticorruzione)

1. La SUAC si impegna a inserire nei disciplinari di gara l'obbligo per l'appaltatore di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'autorità giudiziaria e alla SUAC stessa dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.
2. La suddetta clausola dovrà, inoltre, evidenziare che il predetto adempimento a natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.
3. I bandi di gara dovranno, altresì, prevedere che le amministrazioni contraenti si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-



COMUNE DI GENOVA

ter, 319- quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 del codice penale nonché dell'articolo 2635 del codice civile.

4. Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla SUAC della volontà di quest'ultima o di un soggetto aderente di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la SUAC o il soggetto aderente e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.
5. L'appaltatore deve impegnarsi a dare immediata comunicazione al RUP e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
6. L'operatore economico deve essere informato che saranno segnalati dal RUP alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve nonché altre circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Articolo 9 (Verifiche antimafia)

1. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (legge 6 novembre 2012, n. 190) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 (un milione di euro), sono sottoposti alla "informazione antimafia" prevista dall'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso le Prefetture competenti.
2. La SUAC e i Soggetti aderenti richiedono le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.
3. I RUP richiedono le informazioni antimafia per i subappalti e subcontratti di importi pari o superiore a € 100.000,00 (centomila euro).



COMUNE DI GENOVA

4. Nel richiedere la verifica antimafia la SUAC precisa se trattasi di contratto per conto proprio o per conto di soggetto aderente, indicando il relativo CIG.
5. Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.
6. Gli operatori economici che partecipano alle gare devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia previste dalla presente convenzione.

Articolo 10
(Sistemi informativi e banche dati)

1. La banca dati della SUAC è costituita dal sito Appalti Liguria costantemente aggiornato per le parti di competenza o da corrispondente altra banca dati ai sensi di legge.

Articolo 11
(Risorse economiche)

1. Le somme a carico dei Soggetti aderenti, oltre al corrispettivo dell'approvvigionamento, sono individuate nei quadri economici di progetto, alla voce "spese generali" e coprono i seguenti costi:
 - a. apertura del C.I.G.;
 - b. pubblicità legale;
 - c. rimborso dei costi sostenuti dalla SUAC, salvo il caso in cui siano state messe a disposizione risorse umane, ritenute adeguate dalla stessa, da parte dei soggetti nell'interesse dei quali la procedura di gara viene espletata.
2. L'ammontare delle somme di cui al precedente comma 1 è fissato nella misura indicata nella tabella sottostante:



COMUNE DI GENOVA

Tipologia di appalto	Criterio di aggiudicazione	Rimborso forfettario in €
Gare di interesse di un solo soggetto aderente	Prezzo più basso	2.000
	Offerta economicamente più vantaggiosa	2.500
Gare di interesse di più soggetti aderenti	Prezzo più basso	1.000
	Offerta economicamente più vantaggiosa	1.500
Gare di interesse anche del Comune		500

3. Le suddette somme saranno incrementate di un importo pari a euro 1.500, da ripartirsi fra gli interessati in caso di gare riguardanti più Soggetti aderenti, qualora la SUAC proceda all'effettuazione della verifica di congruità delle offerte ed a euro 2.000, oltre al pagamento del contributo unificato, qualora la Civica Avvocatura proceda alla difesa in giudizio dell'operato della SUAC in relazione alle gare bandite nell'interesse esclusivo dei Soggetti aderenti. Per gli affidamenti di importo superiore a un milione di euro, il rimborso sarà calcolato sommando a quanto sopra stabilito lo 0,05% dell'importo posto a base di gara. Per gli affidamenti di modesta entità e comunque inferiori a euro 150.000, il rimborso sarà calcolato applicando la percentuale dello 0,3% all'importo posto a base di gara.

Articolo 12

(Beni, strutture e sistema informativo)

1. La sede della SUAC è individuata presso il Comune di Genova, che provvede a mettere a disposizione i locali necessari alle attività ed un sistema informatico che consenta un costante flusso informativo tra SUAC, Soggetti aderenti e Prefettura per assicurare un puntuale monitoraggio su tutte le procedure di gara e sulle imprese a queste partecipanti.



COMUNE DI GENOVA

Articolo 13 (Contenzioso)

1. La gestione del contenzioso che dovesse insorgere tra la SUAC e i Soggetti aderenti in merito alla presente convenzione è devoluta al foro esclusivo di Genova.
2. Il contenzioso derivante dall'espletamento delle attività di competenza della SUAC è dalla stessa gestito attraverso la Civica Avvocatura.
3. L'eventuale risarcimento dei danni derivanti dal contenzioso è così distribuito:
 - a) il Comune risponde degli eventuali errori commessi nella fase di espletamento delle procedure di gara;
 - b) i Soggetti aderenti rispondono dei danni cagionati da errori e/o omissioni nello svolgimento delle attività di propria pertinenza, e/o insufficienti o errate informazioni contenute negli atti e nella corrispondenza trasmessi alla SUAC.

Art. 14 (Clausola privacy)

1. I dati personali conferiti dai soggetti aderenti saranno trattati dal Comune, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e per la durata della stessa, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Articolo 15 (Durata, decorrenza)

1. La presente convenzione ha durata di quattro anni decorrente dalla data di prima sottoscrizione. Il termine di scadenza vale anche per le sottoscrizioni successive.
2. Le parti si impegnano, al momento dell'entrata in funzione del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dagli articoli 37 e 38 del Codice, ad adeguare la presente convenzione, anche prima del termine di scadenza.
3. Gli effetti della presente scrittura privata, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici dalla Direzione Stazione Unica Appaltante.



COMUNE DI GENOVA

4. L'assolvimento dell'imposta di bollo verrà effettuata mediante apposizione delle marche necessarie su copia cartacea della presente scrittura.

Comune di Genova
documento firmato digitalmente

dott. Gianluca Bisso

per A.M.I.U
documento firmato digitalmente

dott.ssa Tiziana Merlino

per A.M.T.,
documento firmato digitalmente

dott. Stefano Pesci

per A.S.TER.,
documento firmato digitalmente

dott. Agostino Barisone

per S.P.IM,
documento firmato digitalmente

dott. Stefano Franciolini

per FARMACIE GENOVESI
documento firmato digitalmente

dott. Giuseppe Privitera

per A.SE.F.
documento firmato digitalmente

avv. Franco Rossetti

per BAGNI MARINA
documento firmato digitalmente

avv. Daniele Camino

per GENOVA PARCHEGGI
documento firmato digitalmente

dott. Santiago Vacca

per ACCADEMIA
documento firmato digitalmente

avv. Giuseppe Pericu

per FULGIS
documento firmato digitalmente

dott. Antonio Oppicelli

per PALAZZO DUCALE
documento firmato digitalmente

dott. Luca Bizzarri